



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 222 del 21/11/2022

OGGETTO: Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

L'anno duemilaventidue il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 15:20 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Calamia Luigi	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Zizzo Grazia	Assessore	X	
Stefano Maurizio Mistretta	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott.ssa Cinzia Gambino, presente presso la sede comunale.

Il Sindaco/Presidente accertato, con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che con D. Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni sono state approvate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e che pertanto dal 01.01.2015 tutti gli enti locali sono stati interessati da una revisione dei propri schemi di bilancio;

CHE gli Enti Locali adottano gli schemi di bilancio vigenti, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali sono affiancati i nuovi schemi di bilancio armonizzati con funzione conoscitiva;

CONSIDERATO, altresì,

- che il suddetto D. Lgs 118/2011 dispone che gli Enti Locali a decorrere dal 01.01.2016 adottino, prima del bilancio di previsione, il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione

- che ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario la Giunta presenta al Consiglio la proposta di approvazione del DUP;

RAVVISATO che il D.U.P. si compone di numero due sezioni, una sezione strategica (SeS) ed una sezione operativa (SeO);

CHE in quanto strumento di natura programmatoria a carattere generale per il triennio di riferimento, costituisce guida strategica ed operativa dell'Ente, ai sensi dell'art. 170, comma 2, del TUEL;

VISTA la Circolare della Commissione Arconet del 2 novembre 2015 avente ad oggetto "Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016" con quale si stabilisce che dal 2016 gli enti dovranno predisporre un bilancio preventivo triennale, con funzione autorizzatoria, venendo meno la distinzione tra bilancio di previsione annuale con funzione autorizzatoria e bilancio pluriennale con funzione conoscitiva;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 del TUEL e dell'art. 58 del D.L. 112/2008, al D.U.P. 2022-2024 è allegata la tabella in cui sono elencati gli immobili oggetto di verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ed il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022-2024;

PRESO ATTO che al D.U.P. 2022-2024 è allegato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche ed il piano biennale delle forniture e dei servizi - triennio 2022-2024, di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 170 del 29.08.2022;

RITENUTO, necessario, procedere all'adozione del DUP 2022-2024;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. "b" del D.L. 10.10.2012, n. 174 sull'approvazione del D.U.P. per il triennio 2022-2024;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. "b" del D.L. 10.10.2012, n. 174;

VISTI:

il Testo unico degli Enti Locali - D. Lgs. 267/2000;

la L. 183/2011,

la L. 228/2012,

la L. 147/2013 e s.m.i;
il D.L. 35/2013, convertito in L. 64/2013;
il D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014;
lo Statuto Comunale;
il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutto quanto in premessa descritto che qui si intende ripetuto e trascritto:

DI APPROVARE lo schema del D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2022-2024, composto da due sezioni:

- una strategica (SeS);
- una sezione operativa (SeO);

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 172 del TUEL e dell'art. 58 del D.L. 112/2008, con l'approvazione del D.U.P. 2022-2024 viene approvata la tabella in cui sono elencati gli immobili oggetto di verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ed il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022-2024, in quanto atto inserito ed allegato nello stesso;

DI DARE ATTO che contestualmente al D.U.P. 2022-2024 viene approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche ed il piano biennale delle forniture e dei servizi - triennio 2022-2024, di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 170 del 29.08.2022, in quanto atto inserito ed allegato allo stesso;

DI PROPORRE, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 al Consiglio Comunale;

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Grazia Zizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91
Castelvetrano, li 21/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione schema del Documento
Unico di Programmazione 2022-2024.**

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale nella seduta del 21/11/2022 con deliberazione n. 222

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co.1° della L.R. 44/91:

SI

Li _____

Li 16/11/2022

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE

F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: FAVOREVOLE

Data 16/11/2022

IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 16/11/2022

IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA:

€. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE IX

Attestando l'insussistenza, in relazione all'oggetto del presente atto, di ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai fini della Legge n.190/2012, nonché del Piano Triennale di Prevenzione dei fenomeni corruttivi del Comune di Castelvetro, nonché di non trovarsi in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii., del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

CONSIDERATO che con D. Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni sono state approvate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e che pertanto dal 01.01.2015 tutti gli enti locali sono stati interessati da una revisione dei propri schemi di bilancio;

CHE gli Enti Locali adottano gli schemi di bilancio vigenti, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali sono affiancati i nuovi schemi di bilancio armonizzati con funzione conoscitiva;

CONSIDERATO, altresì,

- che il suddetto D. Lgs 118/2011 dispone che gli Enti Locali a decorrere dal 01.01.2016 adottino, prima del bilancio di previsione, il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione

- che ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario la Giunta presenta al Consiglio la proposta di approvazione del DUP;

RAVVISATO che il D.U.P. si compone di numero due sezioni, una sezione strategica (SeS) ed una sezione operativa (SeO);

CHE in quanto strumento di natura programmatica a carattere generale per il triennio di riferimento, costituisce guida strategica ed operativa dell'Ente, ai sensi dell'art. 170, comma 2, del TUEL;

VISTA la Circolare della Commissione Arconet del 2 novembre 2015 avente ad oggetto "Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016" con quale si stabilisce che dal 2016 gli enti dovranno predisporre un bilancio preventivo triennale, con funzione autorizzatoria, venendo meno la distinzione tra bilancio di previsione annuale con funzione autorizzatoria e bilancio pluriennale con funzione conoscitiva;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 del TUEL e dell'art. 58 del D.L. 112/2008, al D.U.P. 2022-2024 è allegata la tabella in cui sono elencati gli immobili oggetto di verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ed il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022-2024;

PRESO ATTO che al D.U.P. 2022-2024 è allegato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche ed il piano biennale delle forniture e dei servizi - triennio 2022-2024, di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 170 del 29.08.2022;

RITENUTO, necessario, procedere all'adozione del DUP 2022-2024;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. "b" del D.L. 10.10.2012, n. 174 sull'approvazione del D.U.P. per il triennio 2022-2024;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. "b" del D.L. 10.10.2012, n. 174;

VISTI:

il Testo unico degli Enti Locali - D. Lgs. 267/2000;

la L. 183/2011,

la L. 228/2012,

la L. 147/2013 e s.m.i;

il D.L. 35/2013, convertito in L. 64/2013;

il D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

PROPONE

Alla Giunta Comunale

per tutto quanto in premessa descritto che qui si intende ripetuto e trascritto:

DI APPROVARE lo schema del D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2022-2024, composto da due sezioni:

- una strategica (SeS);
- una sezione operativa (SeO);

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 172 del TUEL e dell'art. 58 del D.L. 112/2008, con l'approvazione del D.U.P. 2022-2024 viene approvata la tabella in cui sono elencati gli immobili oggetto di verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ed il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022-2024, in quanto atto inserito ed allegato nello stesso;

DI DARE ATTO che contestualmente al D.U.P. 2022-2024 viene approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche ed il piano biennale delle forniture e dei servizi - triennio 2022-2024, di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 170 del 29.08.2022, in quanto atto inserito ed allegato allo stesso;

DI PROPORRE, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 al Consiglio Comunale;

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE IX
(Dott. Andrea Antonino Di Como)
F.to Andrea Antonino Di Como

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024



COMUNE DI CASTELVETRANO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Obiettivi generali individuati dal governo	5
Popolazione e situazione demografica	6
Territorio e pianificazione territoriale	7
Strutture ed erogazione dei servizi	10
Economia e sviluppo economico locale	11
Sinergie e forme di programmazione negoziata	12
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	13
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	14
Partecipazioni	15
Opere pubbliche in corso di realizzazione	16
Tariffe e politica tariffaria	17
Tributi e politica tributaria	18
Spesa corrente per missione	20
Necessità finanziarie per missioni e programmi	21
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	22
Disponibilità di risorse straordinarie	23
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	24
Equilibri nel triennio	25
Programmazione ed equilibri finanziari	26
Finanziamento del bilancio corrente	27
Finanziamento del bilancio investimenti	28
Disponibilità e gestione delle risorse umane	29
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	30
Entrate tributarie - valutazione e andamento	31
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	32
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	33
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	34
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	35
Accensione prestiti - valutazione e andamento	36
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	37
Fabbisogno dei programmi per singola missione	38
Servizi generali e istituzionali	39
Giustizia	41

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

Ordine pubblico e sicurezza	43
Istruzione e diritto allo studio	45
Valorizzazione beni e attiv. culturali	47
Politica giovanile, sport e tempo libero	50
Turismo	52
Assetto territorio, edilizia abitativa	57
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	60
Trasporti e diritto alla mobilità	63
Soccorso civile	65
Politica sociale e famiglia	68
Tutela della salute	71
Sviluppo economico e competitività	73
Lavoro e formazione professionale	77
Agricoltura e pesca	79
Energia e fonti energetiche	81
Relazioni con autonomie locali	84
Relazioni internazionali	86
Fondi e accantonamenti	88
Debito pubblico	90
Anticipazioni finanziarie	92
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	94
Programmazione e fabbisogno di personale	95
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	96
Programmazione acquisti di beni e servizi	97
Permessi a costruire	98
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	99
Piano Triennale Opere Pubbliche	100-109
Elenco delibere rilevanti per la programmazione	110

Allegato - Piano degli indicatori inerenti lo stato di attuazione dei programmi

Presentazione



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

PNRR e riforme strutturali

Il Documento di economia e finanza (DEF) per il 2022, presentato al Consiglio dei ministri il 6 aprile, ha confermato gli impegni del PNRR pur prendendo atto della congiuntura internazionale diventata negativa. Il Governo, per conseguire gli obiettivi del PNRR "ha inserito nel Piano un pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia, tra cui la riforma della PA, della giustizia e l'agenda delle semplificazioni". Ci sono tre ambiti di attuazione. Le riforme d'interesse trasversale, come "la riforma della PA e del sistema giudiziario italiano" (...), quelle abilitanti, come "la legge sulla concorrenza, la delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (...)" e le riforme settoriali, come "la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare".



Peggioramento del quadro macro economico

Negli ultimi mesi dell'anno, "il quadro economico si è deteriorato non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche". La conseguente crescita del tasso di inflazione "ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva". Conseguentemente, "i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato". Successivamente, l'invasione dell'Ucraina e l'adozione delle relative sanzioni verso la Russia ha prodotto "un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime". A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno".



Mantenimento delle politiche strutturali

L'attuale contingenza "non deve farci distogliere l'attenzione dalle politiche strutturali già avviate nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività, della sanità e del welfare". In questo ambito rimane importante "l'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare". Occorrerà approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni. I margini di bilancio "saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario si dovesse ancora deteriorare "vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore".



Prospettive future

Gli obiettivi programmatici del Documento di economia e finanza "si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa". Il Governo "non esiterà a intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane, ed è impegnato ad accelerare fortemente la diversificazione delle fonti energetiche e il conseguimento di una maggiore autonomia energetica nazionale". I tanti problemi contingenti che ci troviamo a fronteggiare non devono distogliere la nostra attenzione dagli obiettivi di medio e lungo termine. Pertanto, "va data piena attuazione al PNRR e a tutte le iniziative necessarie per innalzare e rendere più sostenibile la crescita della nostra economia: dobbiamo accrescere gli investimenti in capitale umano e fisico, l'occupazione e il tasso di aumento della produttività" e fronteggiare le nuove grandi sfide che ci aspettano.



Popolazione e situazione demografica

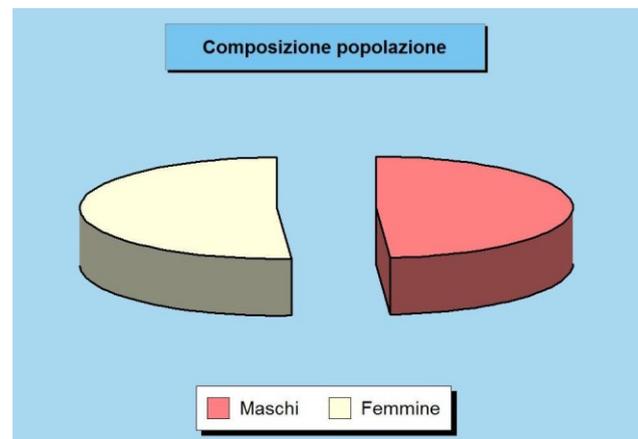
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



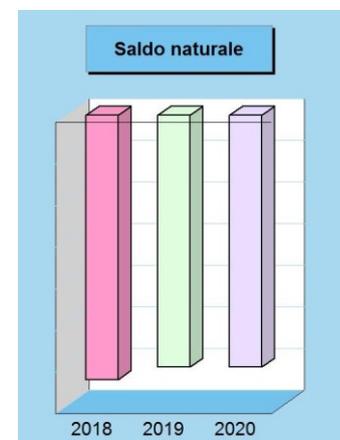
Popolazione residente

Dato numerico		2021
Maschi	(+)	14.807
Femmine	(+)	15.504
Totale		30.311
Distribuzione percentuale		2021
Maschi	(+)	48,85 %
Femmine	(+)	51,15 %
Totale		100,00 %



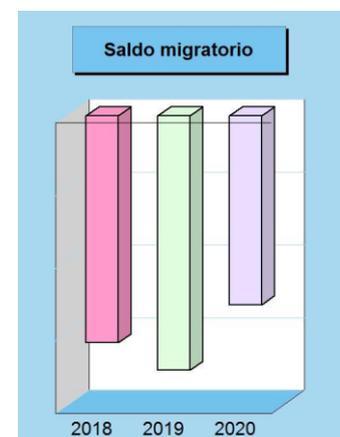
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 201	241	189
Deceduti nell'anno	(-) 328	362	310
Saldo naturale	-127	-121	-121
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,00	0,00	0,00
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	0,00	0,00	0,00



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 201	241	189
Deceduti nell'anno	(-) 328	362	310
Saldo naturale	-127	-121	-121
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 415	368	377
Emigrati nell'anno	(-) 571	543	507
Saldo migratorio	-156	-175	-130



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(Kmq.)	227
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	1
Fiumi e torrenti	(num.)	2
Strade		
Statali	(Km.)	332
Regionali	(Km.)	0
Provinciali	(Km.)	849
Comunali	(Km)	124
Vicinali	(Km.)	0
Autostrade	(Km.)	12

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 22-02-2020
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 123 DEL 29-06-1994
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	SI
Artigianali	(S/N)	SI
Commerciali	(S/N)	SI
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	SI
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	37.592

Considerazioni e valutazioni

Comuni limitrofi e frazioni di Castelvetrano

Il comune di Castelvetrano confina con i seguenti 7 comuni, ordinati per distanze **crescenti** da Castelvetrano.

Comune Base	Comune Limitrofo	Distanza
Castelvetrano	<u>Campobello di Mazara</u> (TP)	Km. 6.6
Castelvetrano	<u>Partanna</u> (TP)	Km. 9.9
Castelvetrano	<u>Santa Ninfa</u> (TP)	Km. 12.4
Castelvetrano	<u>Salemi</u> (TP)	Km. 14.9
Castelvetrano	<u>Montevago</u> (AG)	Km. 17.4
Castelvetrano	<u>Menfi</u> (AG)	Km. 18.1
Castelvetrano	<u>Mazara del Vallo</u> (TP)	Km. 18.1

Del Comune di Castelvetro fanno parte anche le frazioni di Contrada Stella (1,86 km), La Fenice (0,66 km), Marinella (12,00 km), Marinella Selinunte (11,27 km), Triscina (10,84 km).

Il territorio di Castelvetro, inoltre, è attraversato dalle seguenti autostrade e strade statali:

- 1) A29 - Palermo/Mazara del Vallo
- 2) SS115 - Sud occidentale Sicula
- 3) SS119 - Gibellina - Asse del Belice

Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

In ossequio alla legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 recante "norme sul governo del territorio" e nominato il RUP del procedimento del PRG e di un ufficio ad esso dedicato (Ufficio di Piano), si procederà alla revisione ed implementazione dello stesso, consapevoli dell'importanza dello strumento principe per uno sviluppo territoriale sostenibile negli anni futuri.

Tale revisione avrà due linee guida fondamentali:

- 1) valorizzazione del centro storico
- 2) recupero urbanistico della borgata di Triscina.

Preadottato il PUDM, si procederà con la realizzazione delle varie fasi previste dall'iter normativo regionale con l'obiettivo di realizzare uno strumento di sviluppo economico- turistico per le zone di Selinunte e di Triscina che garantisca certezza del diritto agli imprenditori che vorranno sviluppare le loro attività in quel settore e che permetta una maggiore fruibilità del mare da parte dei cittadini.

Si proseguirà ad aggiornare e aggiornare vari regolamenti in modo da stimolare sempre più l'imprenditoria locale e nazionale (vedi regolamento sul fotovoltaico, etc.).

Continuerà l'opera di contrasto all'abusivismo edilizio, sia continuando le demolizioni in essere che attraverso la ricerca degli immobili "fantasma".

Perseguire lo sviluppo di politiche integrate unitarie destinate a caratterizzare in maniera coerente gli indirizzi e gli obiettivi fondamentali che caratterizzano questo indirizzo strategico permetterà di valorizzare potenzialità e vocazioni del territorio.

In particolare, il miglioramento e il potenziamento del sistema della rete viaria comunale, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale e la predisposizione dei progetti necessari per partecipare ai vari bandi di finanziamento che ci attendiamo da tutte le linee di finanziamento Nazionali ed Europee che verranno attivate nel triennio, a tal proposito la costituzione di un coordinamento unico intersettoriale garantisce la necessaria celerità e flessibilità che le regole e la tempistica del PNRR richiedono.

Per lo sviluppo di una mobilità sostenibile la realizzazione di ciclovie sia in ambito cittadino, che nelle borgate contribuirà a rendere sempre più vivibile e green il nostro territorio, e si predisporranno i progetti di completamento delle ciclovie già finanziate in modo da realizzare il collegamento tra Selinunte e Triscina e Castelvetro.

Di particolare importanza rimane il risanamento dell'aspetto estetico della città, delle sue borgate - Selinunte e Triscina - degli spazi e delle aree pubbliche; a tal proposito il protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Trapani permetterà di attivare procedure concorsuali e progetti di idee che potranno trovare finanziamento nelle risorse europee.

Il miglioramento della qualità dell'ambiente ed il recupero dei siti degradati e la messa in sicurezza idrogeologica del territorio rimangono obiettivi prioritari perseguiti attingendo alle azioni previste da Agenda Urbana, dal Recovery Fund, e dai vari finanziamenti nazionali ed europei che vengono messi a bando durante il triennio, nonché con l'ausilio della protezione civile regionale già interessata in seguito alle calamità naturali del novembre 2021.

La stabilizzazione dei precari e i concorsi per le figure tecniche permetteranno di reintegrare di personale gli uffici. Tutto ciò, assieme alla digitalizzazione già in parte finanziata, permetterà di migliorare il servizio reso ai cittadini riducendo i tempi medi di attesa per le pratiche edilizie con una maggiore informatizzazione e condivisione dei dati.

Edilizia pubblica considerazioni e valutazioni sul prog.802

Dal punto di vista dell'edilizia pubblica, oltre al completamento dei progetti già avviati con Agenda Urbana, per la casa saranno promossi interventi che rientrano, in materia di edilizia abitativa, nell'ambito della politica comunitaria e regionale.

Si cercherà di intervenire con progetti di rigenerazione urbana per la riqualificazione del territorio.

A tal fine con la digitalizzazione prevista dal Recovery Fund e dalle azioni di Agenda urbana, si completerà il censimento degli immobili pubblici e verrà realizzato un archivio informatico, un vero e proprio "Fascicolo del fabbricato" digitalizzato, col quale si potrà monitorarne lo stato d'uso e manutenzione e programmare i necessari interventi, funzionali alla completa valorizzazione del patrimonio comunale.

Un discorso a parte per gli immobili adibiti ad uso scolastico, che necessitano di riqualificazione strutturale ed efficientamento energetico, per i quali sono stati predisposti gli studi di fattibilità e per i quali si concorrerà ai finanziamenti secondo i bandi del PNRR.

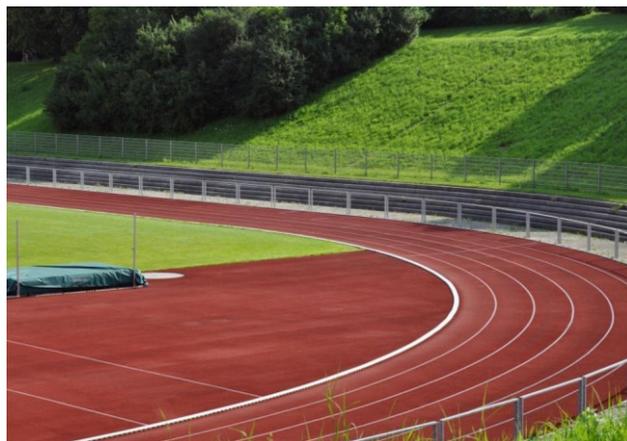
Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)	0	0	1	1
	(posti)	0	0	25	25
Scuole materne	(num.)	9	9	9	9
	(posti)	537	590	590	590
Scuole elementari	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	804	819	819	819
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	387	406	406	406
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria	- Bianca	(Km.)	10	10	10	10
	- Nera	(Km.)	10	10	10	10
	- Mista	(Km.)	80	80	80	80
Depuratore		(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto		(Km.)	283	283	283	283
Servizio idrico integrato		(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini		(num.)	4	4	4	4
		(hq.)	0	0	0	0
Raccolta rifiuti	- Civile	(q.li)	145.852	145.852	146.000	146.000
	- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
	- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica		(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti

relevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	6.915	6.915	6.970	6.970
Rete gas	(Km.)	95	95	95	95
Mezzi operativi	(num.)	3	3	3	3
Veicoli	(num.)	11	11	11	11
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	290	290	290	290

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2020		2021	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	X		X	
2. Incidenza incassi entrate proprie	X		X	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X		X	
4. Sostenibilità debiti finanziari	X		X	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	X		X	
6. Debiti riconosciuti e finanziati		X	X	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	X		X	
8. Effettiva capacità di riscossione	X		X	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

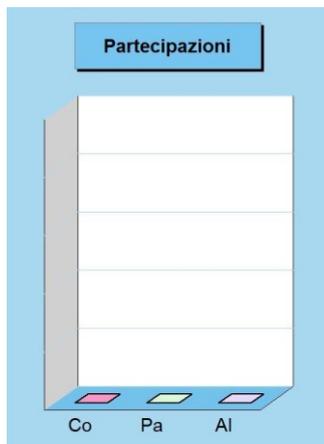


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
SRR TRAPANI PROVINCIA SUD	21,95%	25.428,00
GAC IL SOLE E L'AZZURRO	20,45%	9.000,00

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.



Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2022	Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
1 TEATRO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2 MUSEO	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile

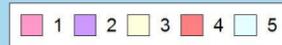
Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.

Principali tributi 2022



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2022	Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
1 CANONE IDRICO	2.620.000,00	2.620.000,00	2.620.000,00
2 ICP	225.000,00	200.000,00	200.000,00
3 IMU	8.000.000,00	8.200.000,00	8.200.000,00
4 TARI	5.900.154,00	7.500.000,00	7.500.000,00
5 TOSAP	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	16.945.154,00	18.720.000,00	18.720.000,00

Denominazione	CANONE IDRICO
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 2.620.000,00 2023: € 2.620.000,00 2024: € 2.620.000,00

Denominazione	ICP
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 225.000,00 2023: € 200.000,00 2024: € 200.000,00

Denominazione	IMU
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 8.000.000,00 2023: € 8.200.000,00 2024: € 8.200.000,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 5.900.154,00 2023: € 7.500.000,00 2024: € 7.500.000,00

Denominazione	TOSAP
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 200.000,00 2023: € 200.000,00 2024: € 200.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2022	Programmazione 2023-24	
		Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	8.520.837,49	7.816.519,08	7.810.257,29
02 Giustizia	Giù	15.800,00	10.000,00	10.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	934.100,00	980.000,00	980.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.427.074,41	732.040,65	732.040,65
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	157.858,57	130.500,00	130.500,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	38.048,87	38.048,87	38.048,87
07 Turismo	Tur	207.000,00	4.000,00	4.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	89.080,60	64.580,60	64.580,60
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	10.805.092,33	10.320.748,33	10.320.748,33
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.837.359,93	1.671.994,78	1.650.400,72
11 Soccorso civile	Civ	18.000,00	13.000,00	13.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	3.272.838,55	2.107.448,90	2.294.327,27
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	9.700,00	5.700,00	5.700,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	100.800,00	104.400,00	104.400,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	5.933.672,02	5.264.258,21	5.085.460,72
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,00	0,00
Totale		33.367.262,77	29.263.239,42	29.243.464,45

Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	84.611.575,80
Immobilizzazioni finanziarie	35.338,00
Rimanenze	0,00
Crediti	53.571.472,66
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	9.794.535,81
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	148.012.922,27

Passivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	78.521.932,23
Fondo per rischi ed oneri	16.992.109,33
Trattamento di fine rapporto	
Debiti	52.498.880,71
Ratei e risconti passivi	
Totale	148.012.922,27

Composizione dell'attivo

PA	Ma	Fi	Cr	Di
Im	Al	Ri	At	Ra

Composizione del passivo

Pat	Fon	Tfr	Deb	Rat
-----	-----	-----	-----	-----

Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2022
Tit.1 - Tributarie	17.240.612,79
Tit.2 - Trasferimenti correnti	12.443.219,74
Tit.3 - Extratributarie	3.595.048,74
Somma	33.278.881,27
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	3.327.888,13

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2022
Interessi su mutui, prestiti e anticipazioni	645.499,65
Interessi su prestiti obbligazionari	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	
Interessi passivi	645.499,65
Contributi in C/interessi su mutui	
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	645.499,65

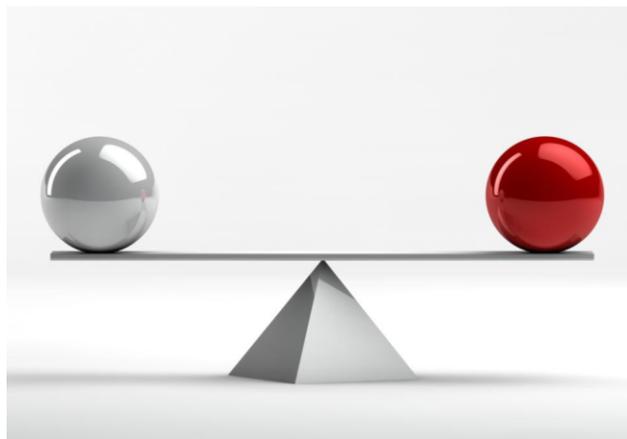
Verifica prescrizione di legge

	2022
Limite teorico interessi	3.327.888,13
Esposizione effettiva	645.499,65
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	2.682.388,48

Equilibri di competenza

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio devono essere in perfetto equilibrio.



Entrate 2022

Denominazione	Competenza
Tributi	16.902.434,00
Trasferimenti	10.970.980,10
Extratributarie	4.403.810,49
Entrate C/capitale	16.574.233,45
Rid. att. finanziarie	
Accensione prestiti	
Anticipazioni	25.000.000,00
Entrate C/terzi	63.070.000,00
Fondo pluriennale	682.905,42
Avanzo applicato	3.736.615,12
Totale	141.340.978,58

Uscite 2022

Denominazione	Competenza
Spese correnti	33.367.262,77
Spese C/capitale	17.568.115,68
Incr. att. finanziarie	
Rimborso prestiti	2.155.600,13
Chiusura anticipaz.	25.000.000,00
Spese C/terzi	63.070.000,00
Disavanzo applicato	180.000,00
Totale	141.340.978,58

Entrate biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Tributi	18.677.280,00	18.677.280,00
Trasferimenti	8.269.291,06	8.269.291,06
Extratributarie	3.768.306,00	3.768.306,00
Entrate C/capitale	7.299.011,89	1.212.100,12
Rid. att. finanziarie		
Accensione prestiti		
Anticipazioni	25.000.000,00	25.000.000,00
Entrate c/terzi	63.070.000,00	63.070.000,00
Fondo pluriennale		
Avanzo applicato		
Totale	126.083.888,95	119.996.977,18

Uscite biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Spese correnti	29.263.239,42	29.243.464,45
Spese C/capitale	6.790.837,85	682.332,02
Incr. att. finanziarie		
Rimborso prestiti	1.759.811,68	1.785.667,55
Chiusura anticipaz.	25.000.000,00	25.000.000,00
Spese C/terzi	63.070.000,00	63.070.000,00
Disavanzo applicato	200.000,00	215.513,16
Totale	126.083.888,95	119.996.977,18

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	16.902.434,00
Trasferimenti correnti	(+)	10.970.980,10
Extratributarie	(+)	4.403.810,49
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	50.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	
Risorse ordinarie		32.227.224,59
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	2.980.912,33
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	494.725,98
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	
Risorse straordinarie		
Totale		35.702.862,90

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	33.367.262,77
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	
Rimborso di prestiti	(+)	2.155.600,13
Impieghi ordinari		35.522.862,90
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	180.000,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	
Impieghi straordinari		
Totale		35.702.862,90

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	16.574.233,45
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	494.725,98
Risorse ordinarie		16.079.507,47
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	682.905,42
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	755.702,79
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	50.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	
Accensione prestiti	(+)	
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	
Risorse straordinarie		
Totale		17.568.115,68

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	17.568.115,68
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	
Impieghi ordinari		
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	
Incremento di attività finanziarie	(+)	
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	
Impieghi straordinari		
Totale		17.568.115,68

Riepilogo entrate 2022

Correnti	(+)	32.277.224,59
Investimenti	(+)	16.574.233,45
Movimenti di fondi	(+)	
Entrate destinate alla programmazione		48.851.458,04
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	63.070.000,00
Anticipazioni		25.000.000,00
Altre entrate		4.419.520,54
Totale bilancio		141.340.978,58

Riepilogo uscite 2022

Correnti	(+)	33.367.262,77
Investimenti	(+)	17.568.115,68
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		50.935.378,45
Rimborso prestiti		2.155.600,13
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	63.070.000,00
Chiusura Anticipazioni		25.000.000,00
Altre uscite		180.000,00
Totale bilancio		141.340.978,58

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



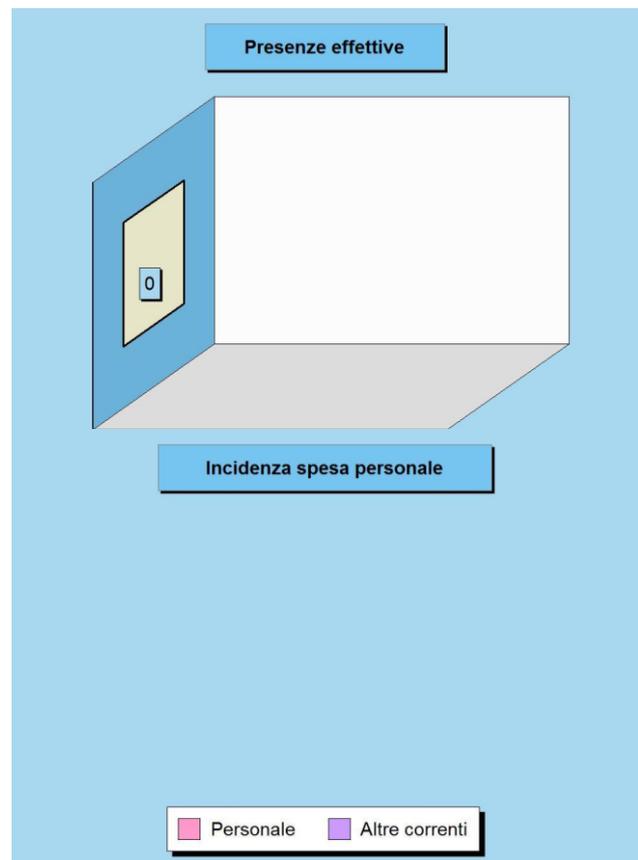
Personale complessivo

Cod.	Dotazione organica	Presenze effettive
Personale di ruolo	201	75
Personale fuori ruolo		224
Totale		299

Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	201
Dipendenti in servizio: di ruolo	75
non di ruolo	224
Totale personale	299

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	7.491.033,72
Altre spese correnti	25.876.229,05
Totale spesa corrente	33.367.262,77



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

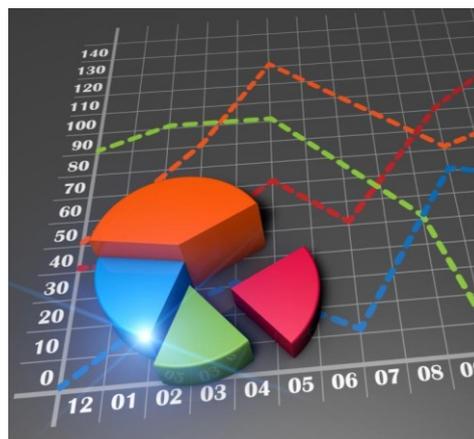
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione tesa ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Imposte, tasse	16.902.434,00	18.677.280,00	18.677.280,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00
Totale	16.902.434,00	18.677.280,00	18.677.280,00

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	10.970.980,10	8.269.291,06	8.269.291,06
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00
Totale	10.970.980,10	8.269.291,06	8.269.291,06

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Aggregati

(intero Titolo)

	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Beni e servizi	2.950.900,00	3.064.306,00	3.064.306,00
Irregolarità e illeciti	651.268,80	230.000,00	230.000,00
Interessi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	800.641,69	473.000,00	473.000,00
Totale	4.403.840,49	3.768.306,00	3.768.306,00

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	632.100,12	939.160,86	632.100,12
Trasferimenti in C/cap.	9.331.643,33	115.854,13	0,00
Alienazione beni	1.362.657,00	5.663.996,90	0,00
Altre entrate in C/cap.	5.247.833,00	580.000,00	580.000,00
Totale	16.574.233,45	7.299.011,89	1.212.100,12

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

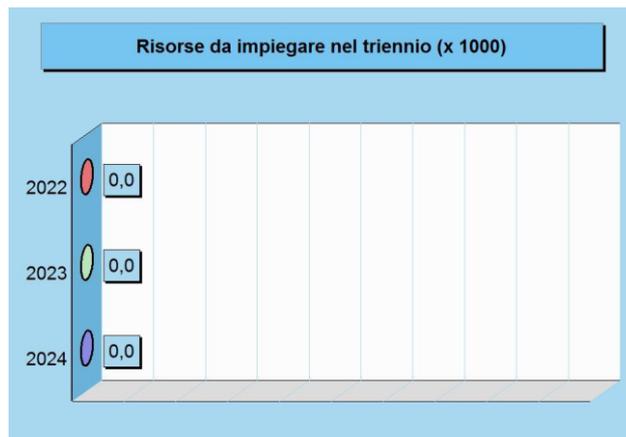
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione

	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
01 Servizi generali e istituzionali	11.220.279,02	8.733.409,45	8.730.337,96
02 Giustizia	15.800,00	10.000,00	10.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	984.100,00	980.000,00	980.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.457.074,41	732.040,65	732.040,65
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	157.858,57	130.500,00	130.500,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	38.048,87	421.874,79	38.048,87
07 Turismo	207.000,00	4.000,00	4.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	11.840.272,29	6.244.592,53	519.912,62
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	13.419.925,33	10.412.748,33	10.412.748,33
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.227.359,93	1.801.994,78	1.780.400,72
11 Soccorso civile	18.000,00	13.000,00	13.000,00
12 Politica sociale e famiglia	4.640.495,55	2.112.448,90	2.299.327,27
13 Tutela della salute			
14 Sviluppo economico e competitività	9.700,00	5.700,00	5.700,00
15 Lavoro e formazione professionale			
16 Agricoltura e pesca	100.800,00	104.400,00	104.400,00
17 Energia e fonti energetiche			
18 Relazioni con autonomie locali			
19 Relazioni internazionali			
20 Fondi e accantonamenti	5.933.672,02	5.264.258,21	5.085.460,72
50 Debito pubblico	820.592,59	842.921,31	865.586,88
60 Anticipazioni finanziarie	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Programmazione effettiva	78.090.978,58	62.813.888,95	56.711.464,02

Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Proventi dei servizi (analisi)



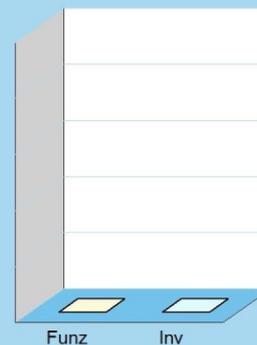
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	8.520.837,49	7.816.519,08	7.810.257,29
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	913.738,74	916.890,37	920.080,67
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.785.70,79		
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		11.220.279,02	8.733.409,45	8.730.337,96

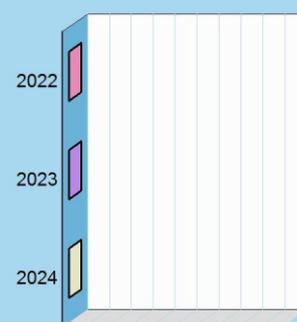


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	665.600,00		665.600,00
102 Segreteria generale	440.155,48		440.155,48
103 Gestione finanziaria	1.400.495,40		1.400.495,40
104 Tributi e servizi fiscali	382.400,00		382.400,00
105 Demanio e patrimonio	589.725,88	500.702,79	1.090.428,67
106 Ufficio tecnico	122.900,00		122.900,00
107 Anagrafe e stato civile	254.600,00		254.600,00
108 Sistemi informativi			
109 Assistenza ad enti locali			
110 Risorse umane			
111 Altri servizi generali	5.578.699,47	1.285.000,00	6.863.699,47
Totale	9.434.576,23	1.785.702,79	11.220.279,02

Impieghi 2022**Programmi 2022-24**

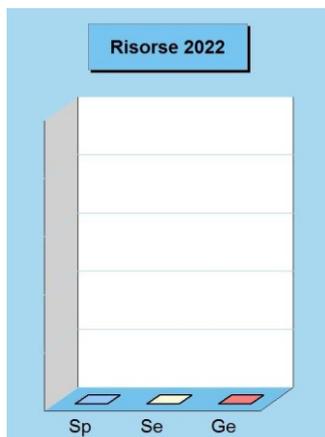
Programma	2022	2023	2024
101 Organi istituzionali	665.600,00	643.500,00	643.500,00
102 Segreteria generale	440.155,48	395.400,00	393.400,00
103 Gestione finanziaria	1.400.495,40	1.407.887,84	1.406.816,35
104 Tributi e servizi fiscali	382.400,00	256.900,00	256.900,00
105 Demanio e patrimonio	1.090.428,67	373.964,61	373.964,61
106 Ufficio tecnico	122.900,00	141.000,00	141.000,00
107 Anagrafe e stato civile	254.600,00	136.100,00	136.100,00
108 Sistemi informativi			
109 Assistenza ad enti locali			
110 Risorse umane			
111 Altri servizi generali	6.863.699,47	5.378.657,00	5.378.657,00
Totale	11.220.279,02	8.733.409,45	8.730.337,96

Impieghi 2022-24

Giustizia

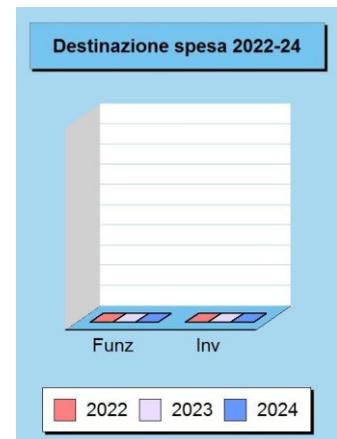
Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	15.800,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)			
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		15.800,00	10.000,00	10.000,00



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
201 Uffici giudiziari	15.800,00	0,00	15.800,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	

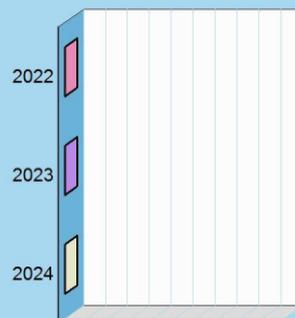
Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
201 Uffici giudiziari	15.800,00	10.000,00	10.000,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2022



Impieghi 2022-24



Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	934.100,00	980.000,00	980.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	50.000,00		
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		984.100,00	980.000,00	980.000,00

Funz Inv

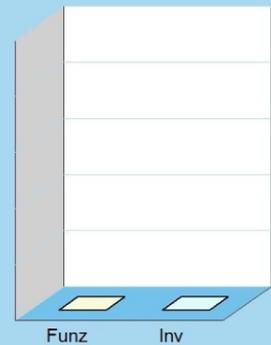
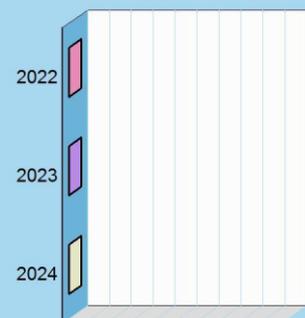
2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	934.100,00	50.000,00	984.100,00
302 Sicurezza urbana			

Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
301 Polizia locale e amministrativa	984.100,00	980.000,00	980.000,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2022**Impieghi 2022-24****Sicurezza urbana** (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

Per la cittadinanza tutta, ma anche nell'ottica dello sviluppo e del mantenimento di un turismo di qualità, la città sarà dotata di un adeguato dispositivo di vigilanza. Soprattutto nel periodo estivo verrà potenziato il servizio di controllo della Polizia municipale che, di concerto con tutte le forze dell'ordine presenti nel territorio, garantirà la sicurezza di residenti, turisti e attività commerciali.

Obiettivo importante è la salute e la salvaguardia del benessere degli animali ed in particolare dei cani e dei gatti randagi. Al fine di arginare il fenomeno è necessario avviare una campagna costante di promozione della sterilizzazione anche dei cani padronali, il tutto in sinergia con le associazioni animaliste ed i loro volontari, per promuovere ed incentivare le adozioni, attraverso azioni di sensibilizzazione in tutte le scuole e con visite presso il rifugio sanitario comunale. Saranno previsti interventi di ristrutturazione e ampliamento degli attuali precari locali e aree esterne sede del rifugio sanitario comunale.

Istruzione e diritto allo studio

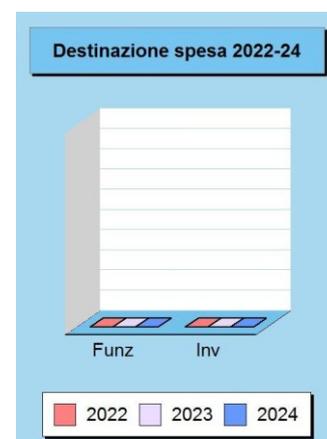
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



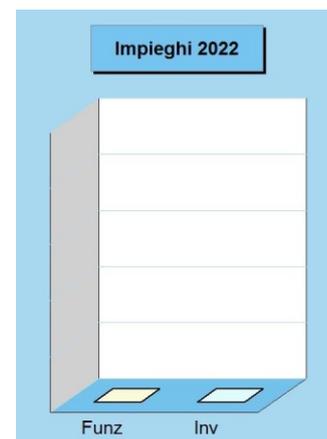
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.427.074,41	732.040,65	732.040,65
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	30.000,00		
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)			
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		1.457.074,41	732.040,65	732.040,65

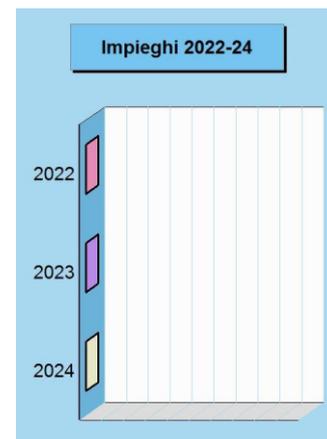


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	20.000,00		20.000,00
402 Altri ordini di istruzione	100.000,00		100.000,00
404 Istruzione universitaria			
405 Istruzione tecnica superiore			
406 Servizi ausiliari all'istruzione	1.307.074,41	30.000,00	1.337.074,41
407 Diritto allo studio			
Totale	1.427.074,41	30.000,00	1.457.074,41

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
401 Istruzione prescolastica	20.000,00	10.000,00	10.000,00
402 Altri ordini di istruzione	100.000,00	50.000,00	50.000,00
404 Istruzione universitaria			
405 Istruzione tecnica superiore			
406 Servizi ausiliari all'istruzione	1.337.074,41	672.040,65	672.040,65
407 Diritto allo studio			
Totale	1.457.074,41	732.040,65	732.040,65



Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Risorse 2022



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	157.858,57	130.500,00	130.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)			
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		157.858,57	130.500,00	130.500,00

Destinazione spesa 2022-24

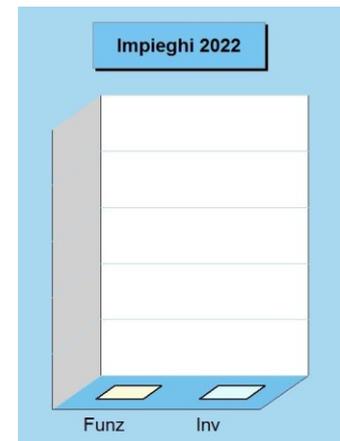


2022 2023 2024

Programmi 2022

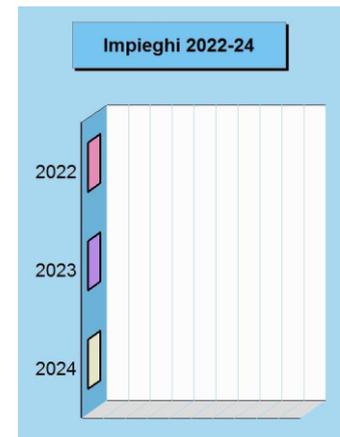
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	18.506,40	0,00	18.506,40
502 Cultura e interventi culturali	139.352,17	0,00	139.352,17

Totale	157.858,57	0,00	157.858,57
---------------	-------------------	-------------	-------------------

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
501 Beni di interesse storico	18.506,40	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	139.352,17	130.500,00	130.500,00

Totale	157.858,57	130.500,00	130.500,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

**Cultura e interventi culturali** (considerazioni e valutazioni sul prog.502)**CULTURA Obiettivi:**

- Promuovere, coinvolgendo attivamente anche le Scuole, una maggiore conoscenza del **patrimonio storico-artistico, naturalistico, archeologico** che sono la base della crescita economica e turistica, ma anche di quelle tradizioni che rappresentino l'Identità della nostra Comunità.
- Ogni **Scuola** potrebbe scegliere ed approfondire la conoscenza di un monumento, o di una particolare zona, o di un personaggio, o di un particolare periodo storico o delle tradizioni che riguardano la Città.
- Il **programma culturale** che si vuole realizzare si propone di favorire attività teatrali e musicali diversificate in modo da potere coinvolgere anche fasce di età differenti. In particolare si intende, nel periodo primaverile ed estivo, organizzare un ciclo di concerti all'aperto per i giovani.
- L'apertura di un **Centro di Informazioni turistiche** sito nella Piazza Carlo D'Aragona del Centro storico. Il Servizio è immaginato non solo come luogo da cui i visitatori possano ricevere tutte le informazioni utili per una conoscenza della Città e del suo territorio, ma anche per proporre visite guidate nelle tante zone di grande valore naturalistico ed archeologico di cui il nostro territorio è ricco, proponendo differenti tipi di itinerari.
- Istituire un **biglietto unico** di 5 euro che comprenda la visita dei principali luoghi della Cultura: Museo civico, Teatro Selinus, Collegiata di San Pietro e Paolo, Convento dei Minimi, Museo del contadino. Attraverso un accordo da realizzare con i commercianti, il biglietto potrebbe consentire di godere di uno sconto in alcuni negozi e in alcuni ristoranti che intendano aderire al Progetto.
- Si intendono valorizzare gli **spazi esterni** della **Biblioteca comunale** con tavoli e gazebo che consentano di avere nuovi e confortevoli spazi per la lettura, presentazione di libri, ed altre possibili iniziative ed il **Convento dei Minimi** che possiede ampi spazi interni ed un cortile esterno (già fornito di palco) che per la sua bellezza e la sua grandezza si presta alla realizzazione di concerti e spettacoli teatrali.
- La promozione dei nostri **prodotti tipici** : il pane nero, la nocellara, i dolci, i grani antichi, le sarde di Selinunte, attraverso l'organizzazione di feste ed eventi che li valorizzino. La "Sagra dell'olio d'oliva" potrebbe

essere un evento che come un rito, si ripeta ogni anno coinvolgendo i tanti oleifici della Città. L'evento potrebbe durare un lungo fine settimana offrendo ai partecipanti la possibilità di assistere alla raccolta notturna delle olive e poi alle varie fasi di lavorazione.

- Realizzare una sezione distaccata del **Conservatorio** di Trapani utilizzando come sito della Scuola la Collegiata di San Pietro e Paolo.
- Coinvolgere e mettere in rete le **Associazioni** già presenti nel territorio per portare congiuntamente insieme progetti ed iniziative di conoscenza, salvaguardia, e promozione del patrimonio artistico e naturalistico presente nel territorio.
- Apertura di un **Museo archeologico** valorizzando i tantissimi reperti abbandonati nei magazzini del Museo Salinas di Palermo.
- Valorizzare le **tre Ville comunali** affidandole ad Associazioni che si propongano di farne luogo di incontro per bambini ed adolescenti, attraverso progetti specifici, attrezzandole con giochi all'aperto, piste ciclabili, attrezzi sportivi.
- Riscoprire le figure ed i **personaggi** che nel passato hanno reso importante la nostra Città nei vari ambiti: storico, filosofici, artistici, sportivi attraverso eventi e pubblicazioni.
- Creare una **fiera libraria** nelle piazze del Centro storico e all'interno del Chiostro del Liceo classico invitando anche alcuni scrittori a presentare i loro libri dialogando con i partecipanti.
- Realizzare il **Museo diffuso**: un progetto che prevede un iniziale percorso attraverso cui la Comunità dei cittadini prende consapevolezza del valore del proprio patrimonio per poi mettere in rete tutte le risorse che la Comunità ed il territorio possiedono: Associazioni culturali, teatrali, sportive, di volontariato Enti, Artigiani, Scuole, Commercianti, Strutture ricettive, Ristoranti ecc. al fine di trovare e portare avanti congiuntamente nuovi metodi di promozione culturale e turistica del patrimonio storico, artistico, archeologico gastronomico presente nella Città. I valori cui il Progetto di Museo diffuso si ispira sono: Identità, Comunità, Accoglienza e Sviluppo.
- Promuovere la nascita di una **Consulta giovanile** che dia la possibilità ai giovani di partecipare direttamente, da protagonisti, alla vita politica, sociale e culturale della Città portando avanti idee, progetti, iniziative, temi che li riguardino e che possano migliorare la qualità della loro vita.
- Stimolare i giovani a vivere i luoghi della Cultura: il teatro, il museo, l'archivio storico, la biblioteca organizzando al loro interno eventi che possano coinvolgerli direttamente.
- Valorizzare la campagna con escursioni riconducibili alla storia della Città e con visite presso gli oleifici e le imprese agricole del territorio. Promuovere in particolare la zona della diga Delia che potrebbe perfettamente prestarsi ad organizzare Scuola di Vela e di Canottaggio.

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

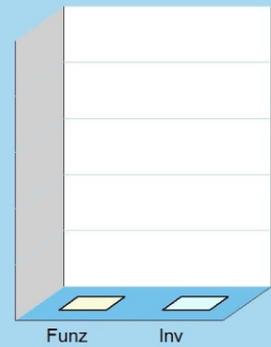
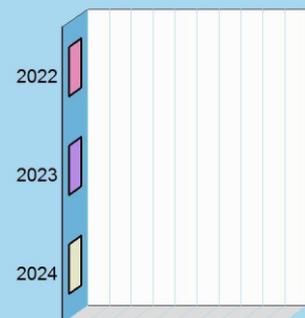
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	38.048,87	38.048,87	38.048,87
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)		383.825,92	
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		38.048,87	421.874,79	38.048,87

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	38.048,87	0,00	38.048,87
602 Giovani	0,00	0,00	

Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
601 Sport e tempo libero	38.048,87	421.874,79	38.048,87
602 Giovani	0,00	0,00	

Impieghi 2022**Impieghi 2022-24****Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)**

Relativamente agli impianti sportivi verranno predisposti dei bandi per la concessione degli stessi alle Associazioni che ne faranno richiesta.

Inoltre, verrà istituita una "Giornata dello sport", giornata in cui gareggeranno tutte le discipline sportive. Lo **sport** è il miglior strumento per garantire **inclusione, pari opportunità**, abbattere i pregiudizi e le disuguaglianze. Il **linguaggio** sportivo è **universale**, supera confini, lingue, religioni e ideologie, permette di unire le persone, favorendo il **dialogo** e l'**accoglienza**. La pratica sportiva allena le capacità di **concentrazione, motivazione** e la possibilità di fallire e rialzarsi.

Per quanto riguarda il Campo sportivo "Francesco Lombardo" verrà stato presentato un progetto di ristrutturazione con accesso ai fondi del PNRR. Il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del consiglio dei Ministri nell'ambito del PNRR, la Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" ha posto come obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane.

Turismo

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	207.000,00	4.000,00	4.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)			
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		207.000,00	4.000,00	4.000,00

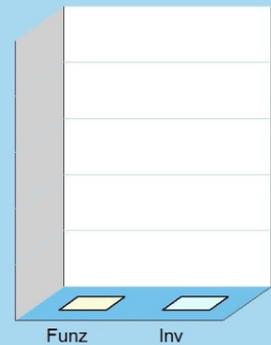
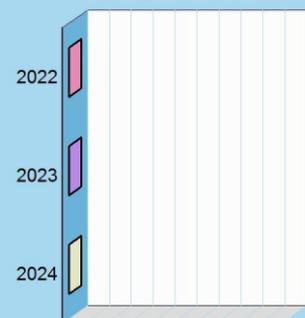


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	207.000,00	0,00	207.000,00

Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
701 Turismo	207.000,00	4.000,00	4.000,00

Impieghi 2022**Impieghi 2022-24****Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07**

Si punta a facilitare l'insediamento e lo sviluppo di attività economiche e produttive, correlate al Turismo Relazionale Integrato, finalità della nostra Programmazione "Castelvetrano 2030_ la Città che vogliamo", per la Promozione e la Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, storico, ambientale, enogastronomico e del "saper fare", in chiave turistica, innescando un proficuo sistema di relazioni ed integrazioni tra il Comune di Castelvetrano ed altri Enti pubblici, le Associazioni di categoria, le Associazioni del Territorio, la Consulta Comunale del Turismo, utilizzando strumenti quali: l'Accordo di Valorizzazione, il Patto di Collaborazione, l'Accordo quadro, ecc.; per innescare sinergie e forme di collaborazione, che saranno individuate tra quelle più idonee, per lo sviluppo turistico di qualità del territorio, organizzando la filiera agrituristica in modo da connettere, facendo interagire queste due risorse economiche, i nostri eccellenti prodotti agroalimentari con la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio di Castelvetrano. Considerazione volta, nella consapevolezza della condizione della grave difficoltà economica generale, ad una politica di sostegno e condivisione di progetti di Valorizzazione del Territorio, anche attraverso associazioni di promozione turistica, condividendo itinerari culturali, artistici, religiosi ed enogastronomici, ecc.; integrando e mettendo in relazione gli stakeholder con la nostra Visione di Sviluppo Economico, in un'unica vetrina di promocommercializzazione del Brand Castelvetrano nel mondo, tesa a:

Sviluppare ed estendere la collaborazione con altri Enti come il Parco Archeologico di Selinunte e/o Enti territoriali, principale attrattore culturale del territorio, ma anche con gli Enti intermedi come il FLAG GAC "Il Sole e l'Azzurro, tra Selinunte, Sciacca e Vigata", rafforzando la governance, nonché prevedere la partecipazione al GAL ed al collegato "Contratto di Fiume del Medio e Basso Belice"; 2- Sviluppare iniziative per facilitare l'utilizzo economico, anche temporaneo, di immobili inutilizzati;

3- Snellire le procedure a sostegno delle iniziative imprenditoriali tese alla valorizzazione e

riqualificazione del patrimonio immobiliare, dei beni culturali, del turismo e dell'accoglienza nel territorio di Castelvetrano, puntando a migliorare: accoglienza, ricettività, ristorazione, ecc.;

4- Organizzare e avviare lo sportello unico per le manifestazioni pubbliche;

5- Sostenere eventi natalizi e/o stagionali nelle frazioni/quartieri;

6- Istituire, normare e/o riqualificare i mercatini dell'usato;

- 7- Sostenere e promuovere i mercati rionali, con particolare attenzione alla produzione bio e locale;
- 8- Rilanciare il commercio e l'economia di vicinato;
- 9- Sostenere e Valorizzare il centro commerciale naturale e le iniziative di economia sociale, equa e solidale.
- 10- Incrementare, sviluppare e favorire sinergie con le attività produttive/commerciali di medie e grandi dimensioni della zona commerciale fuori dal centro urbano;
- 11- Favorire l'estensione della rete, per lo sviluppo della fibra ottica, in infrastrutture abilitanti e di servizi per la smart city, anche in cooperazione con altri soggetti pubblici e privati;
- 12- Sperimentare l'adozione di tecnologie per lo sviluppo di servizi e soluzioni più efficienti e a minore impatto ambientale - Comunità Energetiche.

Turismo (considerazioni e valutazioni....)

- 1- Attivare una gestione del territorio che si sviluppi anche con strategie di marketing territoriale.
- 2- Potenziare i rapporti con le associazioni degli industriali, degli artigiani e dei commercianti, per sviluppare un continuo confronto sul tema.
- 3- Valutare eventuali sgravi di tributi comunali per le imprese che assumono residenti.
- 4- Studiare la possibilità di un fondo voucher per permettere ai cittadini disoccupati, cassaintegrati o in mobilità di integrare il reddito con prestazioni lavorative occasionali.
- 5- Collaborare con altri Enti locali per fare sistema/rete.
- 6- Implementare/snellire le procedure burocratiche e semplificare le comunicazioni tra imprese ed enti coinvolti (VV.FF, ASL, ecc.)
- 7- Sviluppo della Consulta per il Turismo quale organismo permanente di collegamento con l'Amministrazione
- 8- Castelvetro destinazione smart: sviluppo sostenibile del turismo di qualità

L'economia della città si compone di più fattori: cultura e turismo, tra le più importanti di queste voci.

- necessario una attività d'orientamento verso un turismo dolce, che permetta di scoprire una Castelvetro che va oltre il Parco Archeologico di Selinunte, punto di forza e principale attrattore culturale e turistico, ma che vi si metta in relazione ed in sinergia, al fine di trovare la Castelvetro tipica delle botteghe storiche, dell'artigianato artistico, della storia e tradizione enogastronomica locale e siciliana del cibo di qualità.

Fondamentale, sarà, dunque, incentivare iniziative volte a diversificare l'offerta turistica, creando nuovi percorsi di attrazione al di fuori dell'area del Parco, che possano redistribuire i grandi flussi anche nel territorio della Città e mettere in pratica numerose/differenziate azioni:

- combattere il turismo "mordi e fuggi";
- favorire il turismo congressuale;
- studiare/utilizzare l'analisi dei flussi per aumentare la permanenza media in città, anche fornendo ai viaggiatori migliori strumenti di conoscenza;
- concertare con il Ministero competente, l'utilizzo della tassa di soggiorno come punto di forza su cui fare leva per lo sviluppo socio-economico del territorio

Studieremo un modo per implementare l'attività di accoglienza ed informazione turistica, in stretta collaborazione con gli altri comuni dell'Ambito territoriale "dell'Area Vasta Selinuntina - Città Parco di Selinunte", come ambito urbano e territoriale strategico di interesse Nazionale, una strategia innovativa e sperimentale che interessa tutto il territorio con la possibilità di coinvolgere, sensibilizzare e far aderire altri comuni della Valle del Belice, anche attraverso nuovi strumenti digitali e social network, in una logica di gestione dei flussi e valorizzazione dei luoghi di interesse turistico meno frequentati.

L'obiettivo dello sviluppo di un turismo responsabile e sostenibile, nonché la promozione di un turismo di qualità, sarà perseguito confermando il modello già sperimentato di partenariato pubblico/privato.

- di fondamentale importanza strategica, proseguire nella collaborazione con le altre città italiane ed europee, per fare sistema ed accordi con altre piattaforme di prenotazione anche extra-alberghiera. Favoriremo progetti di innovazione e digitalizzazione dell'offerta turistica, incentivando modelli di mobilità turistica sostenibile, regolamentando l'ingresso in città dei pullman ed avviando sistemi di promozione culturale alternativi per finalità turistiche.

Una grande attenzione verrà posta al prossimo quadro finanziario pluriennale europeo, con particolare attenzione ai fondi strutturali, facendoci portavoce delle richieste delle città, identificate nell'Ambito territoriale del "comprensorio belicino" e della costa della Sicilia sud occidentale, per la messa a sistema delle esperienze positive di programmazione, maturate negli ultimi anni, con una forte attenzione ad uno sviluppo sempre più intelligente e sostenibile, a favore delle città e dei suoi cittadini, capitalizzando le opportunità della prossima programmazione europea 2021/2027; al fine di poter garantire la possibilità di migliorare le esperienze positive di programmazione sovracomunale in corso (agenda urbana, distretto turistico, ecc.), attraverso l'opportunità del P.N.R.R. Italia, oltre che lavorare per la replicabilità dei grandi progetti europei a finanziamento diretto, attraverso l'istituzione di un Gruppo Intersettoriale che, a partire dalla mappatura dell'esistente, determini le condizioni per integrare progetti complessi e, quindi, candidare seriamente la città. Per farlo è indispensabile agire su due fronti:

1. il miglioramento della qualità dei servizi e dell'intrattenimento con la messa a punto di un sistema di gestione degli eventi e delle manifestazioni;
2. il potenziamento della promozione, del marketing territoriale della comunicazione;

Per rendere la destinazione maggiormente attrattiva ed esperienziale, l'amministrazione si impegnerà a:

- migliorare la qualità delle strutture di proprietà attraverso opere pubbliche di adeguamento funzionale, riqualificazione, ristrutturazione e valorizzazione di edifici e strutture esistenti;
- coinvolgere gli albergatori, i ristoratori e gli operatori del settore turistico, in un processo di crescita, contaminazione culturale e di aggiornamento professionale continuo, studiando insieme come sostenere annualmente le attività di formazione e l'organizzazione dei convegni di settore.
- Il sistema turistico necessita di definire una strategia condivisa di marketing territoriale con il coinvolgimento di tutti gli operatori turistici, pertanto si reputa essenziale l'attività della Consulta Comunale per il Turismo, nonché di adeguarsi ai moderni parametri inerenti l'accessibilità e la fruibilità dei contenuti (anche da mobile) e, quindi, l'amministrazione stimolerà lo sviluppo di contenuti multimediali, tradotti nelle pagine e per gli eventi di volta in volta caricati, necessari al posizionamento sui motori di ricerca in Italia ed in Europa.

Si lavorerà per attivare un censimento dei servizi e delle attività economiche di Castelvetrano, che avrà lo scopo di costruire un database suddiviso per tipologia e contenente i servizi offerti, gli indirizzi email ed i numeri di telefono; per pubblicizzare online i servizi offerti dalla località, ravvisata anche la necessità di fornire agli operatori turistici informazioni riguardanti le attività presenti nel nostro territorio.

Nel corso del 2022, si studierà come attivare uno sportello URP-TURISMO, per erogare:

- Servizio Broadcast attraverso Whatsapp per notificare l'invio agli operatori, delle informazioni relative agli eventi ed alle eventuali variazioni, nonché alle eventuali chiusure o variazioni al traffico veicolare;
- Gestione di una pagina Facebook dedicata e linkata, con sponsorizzazioni volte a promuovere Castelvetrano- Selinunte durante tutti i mesi dell'anno;
- Censimento e ridefinizione del materiale di promozione;
- Programmazione degli eventi.

Si punta, in linea di principio, a differenziare la tipologia degli eventi in base alla stagionalità concentrando nei mesi di bassa stagione eventi e/o manifestazioni che possano fungere da richiamo per visitatori e ospiti o quel tipo di eventi i cui partecipanti, per numero, fanno sentire ricadute positive sulle strutture ricettive e sulle attività economiche in generale (congressi, convegni, eventi...), privilegiando nei mesi di alta stagione quegli eventi a carattere prevalentemente di intrattenimento.

Si reputa, inoltre, di fondamentale importanza organizzare fattivamente, post pandemia, le necessarie attività volte ad anticipare la programmazione degli eventi estivi con la calendarizzazione, per macro temi, dei principali eventi in programma già entro i primi mesi dell'anno.

Particolare attenzione deve essere rivolta, ai fini di poter attuare le scelte programmatiche e le relative attività di pianificazione e progettazione, verso gli strumenti di programmazione

negoziata per facilitare il reperimento di fondi diretti ed indiretti dell'UE, il funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta e/o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico, anche in collaborazione con altri Enti in base ad accordi di valorizzazione, collaborazione e sviluppo di iniziative progettuali sul territorio. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla ex provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo per l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei relativi servizi, finalizzati alla promozione ed allo sviluppo del turismo sul territorio, per le attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche, nonché per gli interventi da cofinanziare nell'ambito della politica nazionale e regionale in materia di turismo e sviluppo turistico; coerentemente con le linee guida del P.N.R.R. Italia (Piano di ripresa e resilienza), al fine di:

- 1- Disporre di un'unica piattaforma multimediale, con una app collegata, relazionata sul sito web istituzionale, per offrire ai cittadini ed agli ospiti in transito, maggiori informazioni in modalità digitale e smart, finalizzate alla promozione del territorio e delle attività produttive presenti.
- 2- Informare le aziende del territorio, tramite tavoli tematici ad hoc, in merito alle opportunità e possibilità lavorative offerte da una visione sistemica di rete, come un'unica vetrina di promozionalizzazione del brand Castelvetrano 2030; e, quindi, con servizi turistici integrati per la realizzazione diretta e/o indiretta di eventi, manifestazioni a richiamo turistico e/o culturale.
- 3- Ricerca di bandi al fine di promuovere le bellezze culturali e paesaggistiche dei luoghi, per finalità turistiche, collegate allo sviluppo economico dei settori interessati, implementando le relazioni tra le attività produttive del territorio ed integrando il privato con il sistema di governance pubblico.

Borgate Marinare.

Si intende valorizzare le borgate marinare attraverso una maggiore cooperazione con l'Ente Parco Archeologico, in virtù anche del cambio del direttore.

È intenzione di questa amministrazione affidare i lavori di manutenzione arredo urbano (Panchine, inferriate ecc) e sfruttare maggiormente l'entrata Parco Archeologico lato Triscina per svolgere eventi culturali che possano maggiormente coinvolgere personalità di primo piano del nostro territorio e non solo.

Attraverso i finanziamenti di "Agenda Urbana" saranno costruite delle ciclovie che interesseranno anche Triscina e Selinunte.

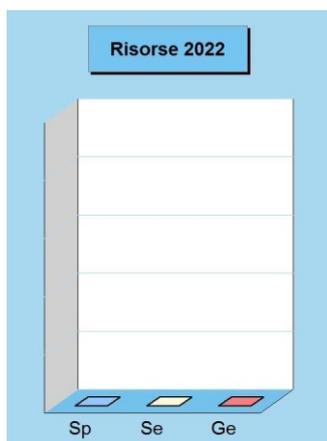
A Selinunte dovranno essere eseguite operazioni di rifacimento del manto stradale e marciapiedi (es. via Marco Polo/Pigafetta) e dovranno concludersi le operazioni di messa in sicurezza della c.d. piazzetta lignea.

In generale dovranno essere attenzionate maggiormente le borgate marinare oltre alle stagioni "calde" dell'anno. È necessario avere maggiori interlocuzioni con operatori economici e cittadini delle borgate marinare per programmare in anticipo le stagioni estive.

Assetto territorio, edilizia abitativa

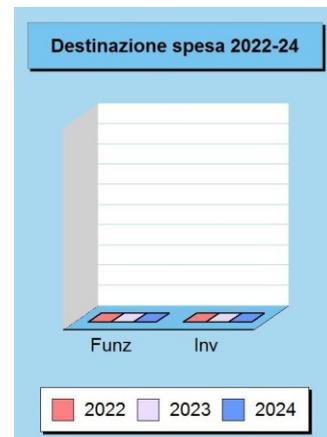
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



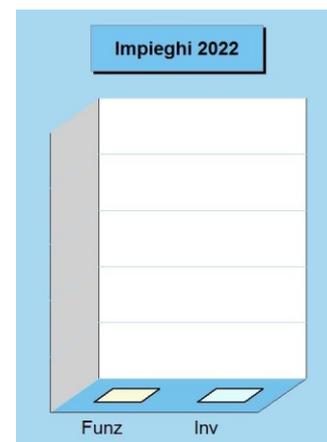
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	89.080,60	64.580,60	64.580,60
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	421.268,80		
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	11.329.922,89	6.180.011,93	455.332,02
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		11.840.272,29	6.244.592,53	519.912,62

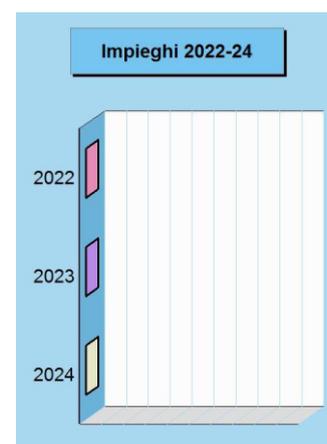


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	510.349,40	11.329.922,89	11.840.272,29
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
801 Urbanistica e territorio	11.840.272,29	6.244.592,53	519.912,62
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

**Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)**

In ossequio alla legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 recante "norme sul governo del territorio" si procederà alla revisione ed implementazione dello stesso, consapevoli dell'importanza dello strumento principe per uno sviluppo territoriale sostenibile negli anni futuri.

Tale revisione avrà due linee guida fondamentali:

- 1) valorizzazione del centro storico
- 2) recupero urbanistico della borgata di Triscina.

Preadottato il PUDM, si procederà con la realizzazione delle varie fasi previste dall'iter normativo regionale con l'obiettivo di realizzare uno strumento di sviluppo economico- turistico per le zone di Selinunte e di Triscina che garantisca certezza del diritto agli imprenditori che vorranno sviluppare le loro attività in quel settore e che permetta una maggiore fruibilità del mare da parte dei cittadini.

Si proseguirà ad aggiornare e aggiornare vari regolamenti in modo da stimolare sempre più l'imprenditoria locale e nazionale (vedi regolamento sul fotovoltaico, etc.).

Continuerà l'opera di contrasto all'abusivismo edilizio, sia continuando le demolizioni in essere che attraverso la ricerca degli immobili "fantasma".

Perseguire lo sviluppo di politiche integrate unitarie destinate a caratterizzare in maniera coerente gli indirizzi e gli obiettivi fondamentali che caratterizzano questo indirizzo strategico permetterà di valorizzare potenzialità e vocazioni del territorio.

In particolare, il miglioramento e il potenziamento del sistema della rete viaria comunale, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale e la predisposizione dei progetti necessari per partecipare ai vari bandi di finanziamento che ci attendiamo da tutte le linee di finanziamento Nazionali ed Europee che verranno attivate nel triennio, a tal proposito la costituzione di un coordinamento unico intersettoriale garantisce la necessaria celerità e

flessibilità che le regole e la tempistica del PNRR richiedono.

Per lo sviluppo di una mobilità sostenibile la realizzazione di ciclovie sia in ambito cittadino, che nelle borgate contribuirà a rendere sempre più vivibile e green il nostro territorio, e si predisporranno i progetti di completamento delle ciclovie già finanziate in modo da realizzare il collegamento tra Selinunte e Triscina e Castelvetrano.

Di particolare importanza rimane il risanamento dell'aspetto estetico della città, delle sue borgate - Selinunte e Triscina - degli spazi e delle aree pubbliche; a tal proposito il protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Trapani permetterà di attivare procedure concorsuali e progetti di idee che potranno trovare finanziamento nelle risorse europee.

Il miglioramento della qualità dell'ambiente ed il recupero dei siti degradati e la messa in sicurezza idrogeologica del territorio rimangono obiettivi prioritari perseguiti attingendo alle azioni previste da Agenda Urbana, dal Recovery Fund, e dai vari finanziamenti nazionali ed europei che vengono messi a bando durante il triennio, nonché con l'ausilio della protezione civile regionale già interessata in seguito alle calamità naturali del novembre 2021.

La stabilizzazione dei precari e i concorsi per le figure tecniche permetteranno di reintegrare di personale gli uffici. Tutto ciò, assieme alla digitalizzazione già in parte finanziata, permetterà di migliorare il servizio reso ai cittadini riducendo i tempi medi di attesa per le pratiche edilizie con una maggiore informatizzazione e condivisione dei dati.

SERVIZI CIMITERIALI:

Verrà realizzato, con la procedura del Project financing di iniziativa privata, della ditta 'Italgeco' di Capodrise, in provincia di Caserta, con la progettazione curata da 'Progeca', un intervento che consentirà di ampliare la capienza dell'attuale cimitero comunale di Castelvetrano con 560 loculi in più e di realizzare anche una zona dedicata agli animali. Un investimento di quasi 1,4 milioni per un'operazione tecnica di finanziamento a lungo termine che al Comune non costerà nulla.

Chi parteciperà al bando del progetto avrà garantito il ristoro del finanziamento tramite l'attività di gestione dell'opera. La società che costruisce investe capitale privato e poi venderà i loculi, garantendo un aggio al Comune. In particolare, proprio per l'area riservata agli animali, nel progetto sono previste 36 fosse per animali di piccola e media taglia, 6 per quelli di grande taglia e poi 45 loculi in colombario.

Il Project financing prevede una convenzione tra Comune e azienda di 15 anni. Nel caso in cui ad aggiudicarsi il Project financing fosse una società diversa dalla "Italgeco", dovrà essere riconosciuta la somma di 23.148,00 euro come costo per la progettazione.

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

Dal punto di vista dell'edilizia pubblica, oltre al completamento dei progetti già avviati con Agenda Urbana, per la casa saranno promossi interventi che rientrano, in materia di edilizia abitativa, nell'ambito della politica comunitaria e regionale.

Si cercherà di intervenire con progetti di rigenerazione urbana per la riqualificazione del territorio.

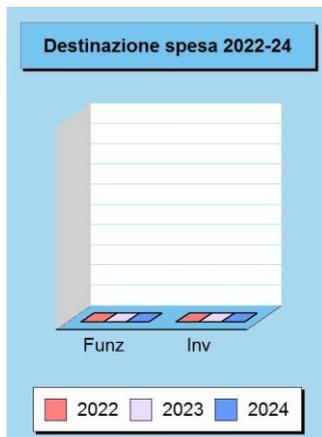
A tal fine con la digitalizzazione prevista dal Recovery Fund e dalle azioni di Agenda urbana, si completerà il censimento degli immobili pubblici e verrà realizzato un archivio informatico, un vero e proprio "Fascicolo del fabbricato" digitalizzato, col quale si potrà monitorarne lo stato d'uso e manutenzione e programmare i necessari interventi, funzionali alla completa valorizzazione del patrimonio comunale.

Un discorso a parte per gli immobili adibiti ad uso scolastico, che necessitano di riqualificazione strutturale ed efficientamento energetico, per i quali sono stati predisposti gli studi di fattibilità e per i quali si concorrerà ai finanziamenti secondo i bandi del PNRR

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

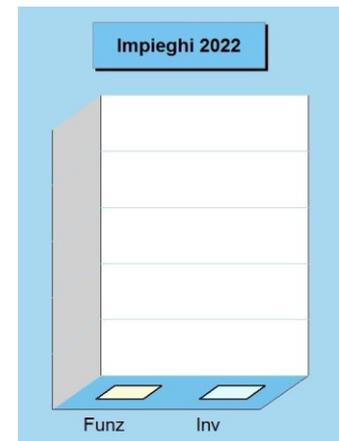


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

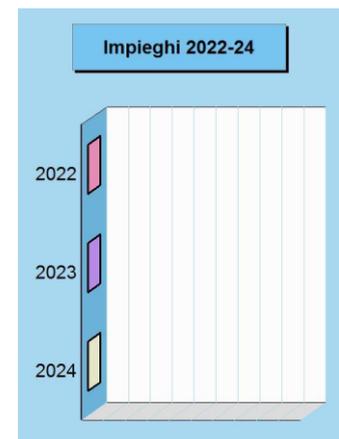
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	10.805.092,33	10.320.748,33	10.320.748,33
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.614.833,00	92.000,00	92.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		13.419.925,33	10.412.748,33	10.412.748,33

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	
902 Tutela e recupero ambiente	446.980,33	0,00	446.980,33
903 Rifiuti	7.445.044,00	1.172.833,00	8.617.877,00
904 Servizio idrico integrato	2.913.068,00	1.442.000,00	4.355.068,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	
906 Risorse idriche	0,00	0,00	
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	
908 Qualità dell'aria e inquinamento			
Totale	10.805.092,33	2.614.833,00	13.419.925,33

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
901 Difesa suolo			
902 Tutela e recupero ambiente	446.980,33	268.980,33	268.980,33
903 Rifiuti	8.617.877,00	7.500.000,00	7.500.000,00
904 Servizio idrico integrato	4.355.068,00	2.643.768,00	2.643.768,00
905 Parchi, natura e foreste			
906 Risorse idriche			
907 Sviluppo territorio montano			
908 Qualità dell'aria e inquinamento			
Totale	13.419.925,33	10.412.748,33	10.412.748,33

**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09**

La crescente attenzione all'interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche ha portato all'elaborazione del concetto, più ampio, di Educazione allo Sviluppo Sostenibile. Tale maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione conduce verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La programmazione è indirizzata al funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Per la tutela del territorio si metteranno in atto tutte quelle iniziative che permettono di vivere in un ambiente sano e quindi privo di potenziali agenti dannosi per la salute. In particolare saranno predisposte diverse attività finalizzate a risolvere il problema degli abbandoni di rifiuti che continuano a interessare l'intero territorio di Castelvetrano, e sarà altresì prevista una attività di bonifica delle sostanze nocive presenti sul territorio, quali amianto o eternit in primis (Piano Amianto Regionale). A tal fine, in collaborazione con le associazioni ambientali presenti sul territorio, si avvieranno campagne di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza attraverso incontri con le scuole e manifestazioni pubbliche.

Per quanto riguarda la bonifica e la messa in sicurezza della discarica di c.da rampante Favara, sono state predisposte le dovute azioni di monitoraggio ambientale dovute per legge e in particolare per la stessa è stata redatta una nuova analisi di rischio. E' obiettivo di addivenire, e per questo sono state individuate le necessarie azioni, a una progettazione di bonifica/messa in sicurezza della discarica.

Verrà effettuato un capillare controllo ed intervento sul sistema fognario di Marinella di Selinunte allo scopo di garantire la separazione tra acque bianche ed acque nere per una migliore gestione del depuratore.

Il depuratore di Marinella di Selinunte risulta sotto dimensionato rispetto alle attuali esigenze del territorio; inoltre esso

si trova in condizioni statiche precarie dovute al dissesto idrogeologico del costone, verificatosi nel corso degli anni, ove è stato realizzato. Saranno pertanto previste a breve termine tutte le iniziative del caso per potere intervenire per la risoluzione del problema.

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

Il servizio quinquennale di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti sul territorio dell'A.R.O. di Castelvetrano prevede principalmente tutta una serie di interventi mirati che vanno dalla "raccolta porta a porta", alla pulizia e diserbamento delle vie cittadine e specialmente alla costruzione di un centro di raccolta fisso e custodito per il conferimento delle tipologie di rifiuti complementari. Per il conferimento dei rifiuti prodotti sarà attivata una "rete" di convenzioni con gli impianti in modo da evitare le periodiche crisi che attualmente caratterizzano questo aspetto e da poter utilizzare con flessibilità gli impianti che comportano minori oneri. In atto è in corso la rimodulazione dei servizi svolti dalla ditta aggiudicatrice dell'appalto (Sager Srl e Eco Burgus Srl), che consentirà una gestione dei rifiuti adeguata alle reali esigenze del Comune di Castelvetrano. Verrà migliorato il servizio di raccolta per aumentare ulteriormente la percentuale di differenziata raggiunta e istituito un maggiore controllo del territorio per l'eliminazione degli abbandoni di rifiuti.

Nell'ambito del servizio di raccolta differenziata un ruolo preminente riveste la raccolta dell'umido costituita da rifiuti di scarti vegetali (codice CER 200201 : erba, fiori, ramaglie) e dai rifiuti organici domestici (codice CER 200108: rifiuti di cucina e mense quali verdure, frutta e simili), che rappresenta, percentualmente, la principale componente in peso, pari a circa il 40%, dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica a tale scopo sarà incentivata la pratica di compostaggio domestico, locale (di prossimità) e di comunità.

Saranno organizzati diversi progetti di educazione ambientale rivolto a tutti gli alunni di Castelvetrano. Dalle scuole può iniziare una consapevolezza diversa legata al rispetto del territorio e alla conservazione delle risorse affinché le buone pratiche arrivino ad incidere positivamente nella quotidianità dei comportamenti. E' un percorso verso un cambio di mentalità rivolto sia alle istituzioni che ai singoli per la diminuzione della produzione dei rifiuti e una migliore gestione di quelli prodotti nonché all'ottimale utilizzo di risorse primarie quali l'acqua.

Parchi, natura e foreste (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

Le aree verdi urbane rappresentano una risorsa fondamentale per la sostenibilità e la qualità della vita in città. Oltre alle note funzioni estetiche e ricreative, esse contribuiscono a mitigare l'inquinamento delle varie matrici ambientali (aria, acqua, suolo), migliorano il microclima della città e mantengono la biodiversità. Tuttavia, ad oggi, tali funzioni e benefici risultano scarsamente integrate nelle politiche di gestione degli spazi aperti e, più in generale, nella pianificazione urbanistica locale. Si metteranno in atto una serie di iniziative per una sua gestione più sostenibile, capace di integrare i servizi ambientali delle aree verdi e degli spazi aperti urbani nella pianificazione urbanistica locale. In particolare sarà previsto per le ville comunali interventi di risanamento, pulizia e controllo per consentire l'uso in sicurezza e il decoro urbano. Sarà trasferito il parco giochi per bambini attualmente situato in Viale Roma angolo Via Vittorio Veneto all'interno del Parco delle Rimembranze.

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



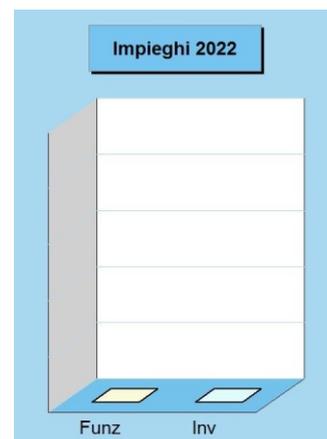
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.837.359,93	1.671.994,78	1.650.400,72
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	390.000,00	130.000,00	130.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		2.227.359,93	1.801.994,78	1.780.400,72

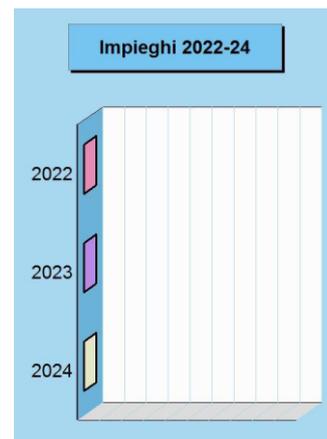


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	
1002 Trasporto pubblico locale	140.000,00	0,00	140.000,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	
1005 Viabilità e infrastrutture	1.697.359,93	390.000,00	2.087.359,93
Totale	1.837.359,93	390.000,00	2.227.359,93

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
1001 Trasporto ferroviario			
1002 Trasporto pubblico locale	140.000,00	140.000,00	140.000,00
1003 Trasporto via d'acqua			
1004 Altre modalità trasporto			
1005 Viabilità e infrastrutture	2.087.359,93	1.661.994,78	1.640.400,72
Totale	2.227.359,93	1.801.994,78	1.780.400,72



Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



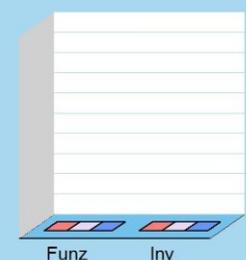
Risorse 2022



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	18.000,00	13.000,00	13.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)			
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		18.000,00	13.000,00	13.000,00

Destinazione spesa 2022-24



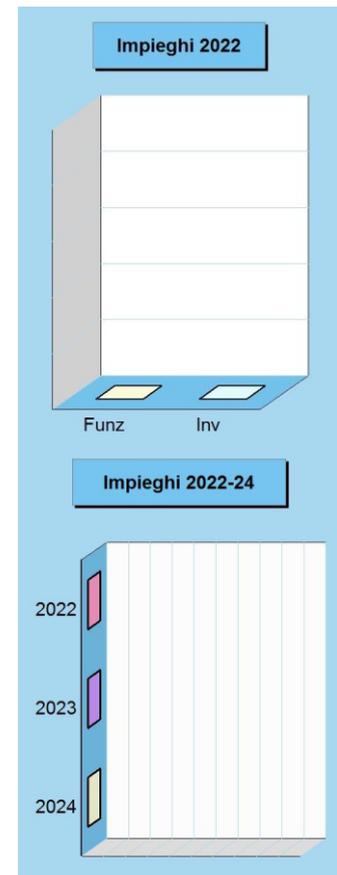
2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	18.000,00	0,00	18.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	

Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1101 Protezione civile	18.000,00	13.000,00	13.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

La **Protezione Civile** è il coordinamento delle azioni delle istituzioni, enti, corpi che intervengono in caso di eventi calamitosi, catastrofi, situazioni di emergenza in genere allo scopo di garantire l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente. L'utilità degli interventi della Protezione Civile si basano sulla cooperazione e sulla organizzazione di tutti i componenti sociali che ne fanno parte, essa deve essere efficace, efficiente e capillare su tutto il nostro territorio.

Saranno previsti sistemi comunicativi per informare adeguatamente la popolazione per essere preparata ad affrontare un'eventuale situazione di emergenza.

Verranno organizzati incontri che coinvolgono le Associazioni locali di volontariato per suggerire ai cittadini i comportamenti da seguire per i diversi scenari di rischio. Le Associazioni locali rappresentano una garanzia preziosa per il nostro territorio, ormai un elemento fondamentale nella prevenzione e negli interventi.

Sarà aggiornato il Piano di Protezione Civile Comunale con particolare attenzione alla gestione dell'emergenza e assistenza alle persone disabili.

Calamità naturali (considerazioni e valutazioni sul prog.1102)

Il Comune di Castelvetro è caratterizzato, così come altre località della Valle del Belice, da una estrema fragilità. Il territorio risulta vulnerabile essendo in un'area a rischio sismico attiva, è inserito in zona 2 (in questa zona possono verificarsi terremoti abbastanza forti) . E' previsto un sistema di allarme da attivare su disposizione del Sindaco e sulla base del quale si attiverà il COC. Risulta essenziale monitorare gli edifici comunali e le scuole effettuando indagini diagnostiche finalizzate alle valutazioni del rischio sismico.

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

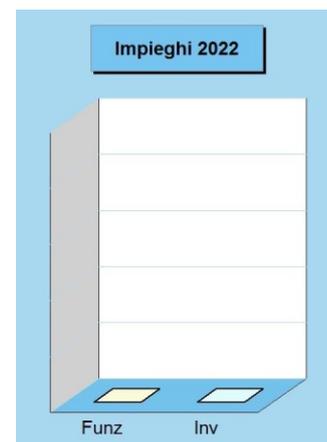


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

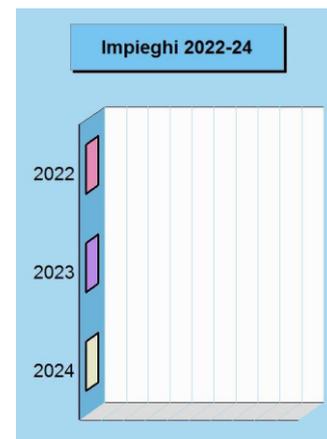
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.272.838,55	2.107.448,90	2.294.327,27
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.367.657,00	5.000,00	5.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		4.640.495,55	2.112.448,90	2.299.327,27

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	35.000,00	0,00	35.000,00
1202 Disabilità	0,00	0,00	
1203 Anziani	0,00	0,00	
1204 Esclusione sociale	0,00	0,00	
1205 Famiglia	0,00	0,00	
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	
1207 Servizi sociosanitari e sociali	3.113.602,54	0,00	3.113.602,54
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	
1209 Cimiteri	124.236,01	1.367.657,00	1.491.893,01
Totale	3.272.838,55	1.367.657,00	4.640.495,55

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
1201 Infanzia, minori e asilo nido	35.000,00	35.000,00	35.000,00
1202 Disabilità			
1203 Anziani			
1204 Esclusione sociale			
1205 Famiglia			
1206 Diritto alla casa			
1207 Servizi sociosanitari e sociali	3.113.602,54	1.944.448,90	2.131.327,27
1208 Cooperazione e associazioni			
1209 Cimiteri	1.491.893,01	133.000,00	133.000,00
Totale	4.640.495,55	2.112.448,90	2.299.327,27

**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12**

Ci si propone in primis di realizzare i Progetti già approvati (a partire dal 2013-15 fino al 2021). Si tratta di Progetti triennali a favore delle Famiglie, Minori, Anziani, Disabili fisici e Psicici, Povertà e Inclusione sociale.

Fra i più importanti :

- **Un asilo nido.**
- **2 Centri per la Famiglia** uno dei quali sorgerà nei locali dell'EX Eca ed un altro in Via Campobello per venire incontro alle tante difficoltà di un quartiere abitato da famiglie multiproblematiche. Il Centro disporrà di figure professionali idonee a dare informazioni complete sull'insieme di servizi esistenti nell'area-Famiglia e di fornire risposte alle richieste dei cittadini in merito ad: adozioni, affido, spazio neutro, educativa domiciliare.
- **Un Centro di aggregazione per i giovani**, progettato non solo come un luogo di incontro ma anche come sede di differenti laboratori: di informatica, di musica, video, teatro condotti da figure specializzate, al fine di far emergere e valorizzare i tanti talenti già presenti fra i giovani.
- **Il Servizio di Assistenza domiciliare.**
- Ampliare le funzioni del **Centro antiviolenza** già funzionante, con campagne di informazioni e sensibilizzazione ed attuando progetti di prevenzione nelle Scuole sul tema dell'educazione all'affettività e delle differenze di genere.

Ci si propone inoltre di seguire l'iter procedurale e poi di attuare i **5 progetti innovativi destinati all'inclusione sociale**, presentati per accedere ai fondi del PNRR :

- un Centro di Housing temporaneo per persone senza fissa dimora, immigranti e famiglie in difficoltà da realizzare possibilmente in uno dei tanti beni confiscati alla mafia.
- Progetti per la promozione dell'autonomia di disabili fisici e psichici che prevedono che le Aziende possano inserirli nell'attività di tirocinio.

- Progetto di sostegno alla capacità genitoriale.
- Progetti che prevede il sostegno ai bambini autistici ed alle loro famiglie.

Si intende inoltre realizzare una **Casa segreta** per quelle donne vittime di violenza che, assieme ai loro figli, devono allontanarsi dal loro contesto familiare e di vita. Ed attivare il **Servizio civile**.

Sulla base di quanto sopra esposto, è opportuno evidenziare, che le attività elencate sono subordinate, considerato che l'ente è stato dichiarato in dissesto finanziario, alla preventiva verifica sulla possibilità di finanziare le diverse tipologie di spesa affinché le stesse rispettino la particolare disciplina che regola gli impegni di spesa negli enti dissestati, e ove non si trovi capienza verranno realizzate in autonomia con l'aiuto degli enti del terzo settore.

Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

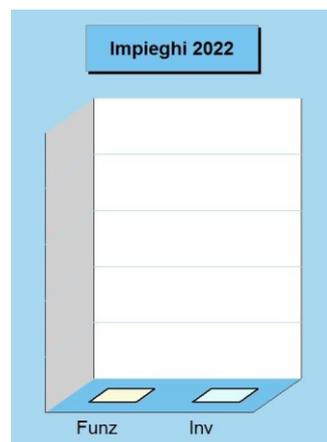


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

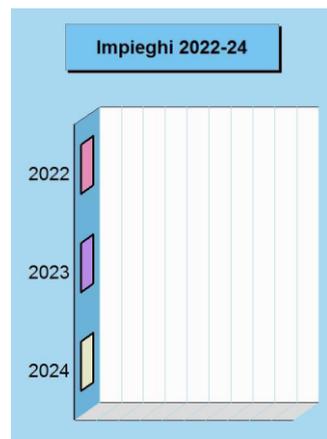
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Programmi 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Programmi 2022-24			
Programma	2022	2023	2024
1307 Ulteriori spese sanitarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

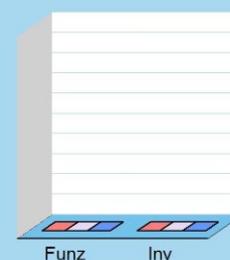
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	9.700,00	5.700,00	5.700,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)			
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		9.700,00	5.700,00	5.700,00

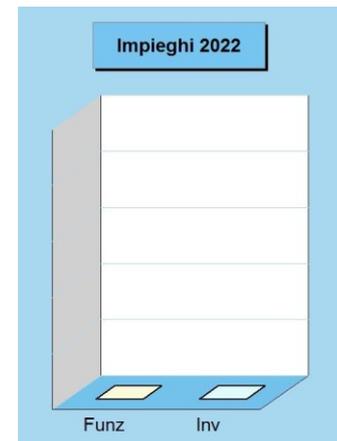
Destinazione spesa 2022-24



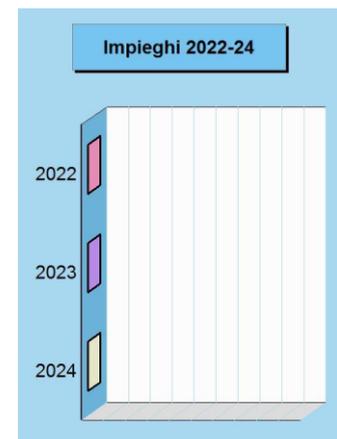
2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	3.000,00	0,00	3.000,00
1402 Commercio e distribuzione	2.000,00	0,00	2.000,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	4.700,00	0,00	4.700,00
Totale	9.700,00	0,00	9.700,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
1401 Industria, PMI e artigianato	3.000,00	500,00	500,00
1402 Commercio e distribuzione	2.000,00	500,00	500,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00		
1404 Reti e altri servizi pubblici	4.700,00	4.700,00	4.700,00
Totale	9.700,00	5.700,00	5.700,00

**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14**

Il sostegno all'economia cittadina ha assunto, dalla fase di ripartenza seguita al periodo di lock down per l'emergenza sanitaria, il carattere di vera e propria cura d'emergenza. Nell'immediato ci si deve attivare per studiare il come individuare strumenti e azioni dirette/indirette di sostegno all'economia locale, in un mix di interventi nazionali, regionali e locali in grado di salvaguardare il tessuto economico cittadino e fornire risposte tangibili alle urgenze contingenti. In prospettiva appare fondamentale predisporre interventi che valorizzino la vocazione imprenditoriale del territorio dei comparti cultura, turismo e agro-alimentare, nonché della piccola imprenditoria di qualità. La città di Castelvetrano, rappresenta un'eccellenza nell'agroalimentare, nel prodotto tipico del Pane Nero, della Nocellara del Belice e del suo Olio extravergine, potenzialità riferita al comparto dell'agricoltura, nel suo insieme, del territorio. Ne consegue che risulta necessario farsi carico di coordinare la formazione di eccellenza della città, al fine di migliorare l'offerta formativa e favorire la transizione verso un'economia della conoscenza turistica territoriale. Verrà, quindi, effettuata un'analisi delle esigenze formative del territorio e si lanceranno proposte concrete per soddisfarla, al fine di creare quelle figure professionali che possano sviluppare un rapporto virtuoso nella città. Promuoveremo la realizzazione di una sinergia nel settore della ospitalità e ristorazione, facendo rete con le migliori competenze sul tema, presenti a Castelvetrano. Occorre riconoscere sempre di più alla formazione turistico-economica un ruolo centrale per lo sviluppo della città, a partire dall'Urban center, da implementare come luogo di coworking, di ricerca ed alta formazione sui temi della sostenibilità urbana, in cui si analizzeranno le tecniche esistenti per diminuire l'impatto ambientale della città, mettendo a punto anche nuove strategie e nuove tecnologie a tale scopo; che forniranno un ulteriore contributo alle politiche ambientali tese alla transizione ecologica in linea con il nostro programma. Promuoveremo iniziative ed attività volte a favorire progetti di sviluppo territoriale. Fondamentale istituire un efficace ed efficiente sistema formativo di trasmissione dei saperi e di integrazione tra tecnologia e tradizione, con particolare attenzione alla formazione dei mestieri, al passaggio delle competenze per una nuova generazione di commercianti ed artigiani innovatori, alla creazione di un rapporto virtuoso sia con gli studenti che con gli insegnanti/imprenditori, ai quali offrire sempre più occasioni di crescita professionale. Castelvetrano si candida a diventare terreno sempre più fertile ad accogliere nuove realtà imprenditoriali; come il networking tra i diversi attori del sistema dell'innovazione, la messa a sistema di servizi di assistenza, promozione, finanziamento e supporto alle start up e lo sviluppo di nuove realtà di smart working, che costituiscono i cardini per avviare un processo di sviluppo economico, in stretta sinergia fra innovazione, formazione e nuove imprese per una città che guardi al futuro. Promuoveremo l'apertura di nuove attività commerciali in zone a rischio degrado, valutando la possibilità di erogare incentivi economici e/o sgravi fiscali e creando una

task force (comune/camera di commercio ed altri soggetti competenti) che svolga attività di consulenza a giovani imprenditori interessati ad aprire attività in suddette zone. Favoriremo progetti tesi alla realizzazione di centri logistica interquartiere per le consegne a domicilio di prodotti alimentari, prescrivendo “mezzi ecologici” per le consegne, con l’obiettivo di favorire la consegna degli acquisti a domicilio con priorità agli anziani, valorizzando i prodotti a filiera corta, realizzando un vero e proprio Market Place unico per il territorio di Castelvetro dove valorizzare, far conoscere, promuovere i prodotti, ma soprattutto renderli immediatamente acquistabili con un semplice click, riuscendo a garantire affidabilità su qualità, costi e tempi di consegna, consentendo un costante confronto tra prodotti simili. Studieremo, al fine di attrarre investimenti, come poter favorire la crescita economica e la creazione di occupazione, per creare quartieri la cui funzione primaria sia creatività, artigianato e cultura, individuando misure per indirizzare le modalità e il tipo di investimento, come, ad esempio, agevolazioni per piccoli investitori e/o giovani imprenditori, la possibilità di istituire Fondi/Sponsorizzazioni per la creazione di un tessuto di imprese d’eccellenza del territorio, in sinergia con il FLAG GAC” Il Sole e l’Azzurro, tra Selinunte, Sciacca e Vigata”, ovvero con le Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, con l’obiettivo di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale della pesca mediterranea.

Si lavorerà, quindi, per la tutela del patrimonio culturale della pesca mediterranea, attraverso la promozione dello sviluppo del settore con la creazione di opportunità che possono venire dalla diversificazione e dalle attività innovative complementari alla pesca.

A tal scopo, l’impulso politico per mettere nelle condizioni l’Ente e creare, dunque, le condizioni tecnico-amministrative per manifestare l’interesse dell’Amministrazione all’inserimento della frazione di Marinella di Selinunte nel Registro delle identità della pesca mediterranea e dei borghi marinari, istituito dalla Regione Siciliana, attraverso l’art. 5 della Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9, con riferimento, in particolare, alla Sezione “Borghi marinari”, che ospita l’elenco dei borghi con le relative caratteristiche che prevedono che siano prospicienti al mare con un assetto urbanistico tipico delle comunità di pescatori, una storia documentata e la presenza di una flotta attiva con barche dedite alla pesca artigianale e un porto o un riparo che accoglie le stesse.

Le strategie per il raggiungimento degli obiettivi in precedenza descritti si basano sull’identificazione, documentazione e classificazione dei beni e delle conoscenze marine e delle tradizioni orali caratterizzanti la pesca mediterranea al fine di tutelarli, promuoverli e valorizzarli, attraverso:

- a) a) Interventi concreti di miglioramento della qualità della vita delle comunità dei borghi marinari.
- b) b) Collaborazioni con il Dipartimento dei Beni Culturali e dell’identità Siciliana e gli altri Dipartimenti ed enti pubblici e privati, compresi gli organismi di ricerca afferenti al mare e alla pesca per rafforzare gli interventi.
- c) c) Azioni per mettere a sistema i beni del patrimonio culturale dell’identità marinara con la sua storia e le sue potenzialità economiche.
- d) d) Interventi di valorizzazione dei prodotti ittici identitari dei borghi marinari e delle comunità costiere in generale.
- e) e) Azioni di salvaguardia il patrimonio culturale costituito dalle antiche maestranze del mare.
- f) f) Piani di marketing territoriale e mettere in rete le buone pratiche.
- g) g) Interventi per lo sviluppo del turismo sociale e sostenibile, esperienziale e creativo.
- h) h) Attività di promo-commercializzazione dei borghi marinari anche attraverso un sistema di certificazione regionale e azioni mirate alla destagionalizzazione dei flussi turistici.
- i) i) Interventi per la creazione di una rete di Ecomusei del Mare e dei Pescatori del Mediterraneo.

L’impulso, di cui sopra, è finalizzato allo sviluppo delle Attività su esemplificate, da porre in essere nel triennio 2022-2024 ed in linea con l’Avviso pubblico -Art. 5 L. R. 20 giugno 2019, n. 9, al fine di valorizzazione il patrimonio culturale materiale e immateriale della pesca espresso dalle comunità costiere. Il turismo, nelle sue diverse declinazioni, esteso a tutte le realtà territoriali costiere siciliane può infatti contribuire a creare una rete regionale collegata con le associazioni di promozione dell’ospitalità regionali, nazionali e internazionali (Associazione nazionale dei borghi marinari, strade del tonno rosso, dei borghi rurali, strade del vino e dell’olio) e contribuire significativamente a definire nuove proposte turistiche e la destagionalizzazione dell’attività ricettiva.

Tali finalità sono state determinate anche per contenere, nel breve periodo, gli effetti negativi causati dal Covid, quindi, studieremo come istituire a livello locale un tavolo di mediazione tra le categorie del commercio, dell’artigianato e proprietari, per cercare di fare sistema anche attraverso tavoli tematici ad hoc per facilitare la nascita di un RTI delle attività produttive del territorio, finalizzata alla sottoscrizione di una convenzione pubblico-privato con il Comune, oltre che per individuare agevolazioni e premialità fiscali.

Ricerca e innovazione (considerazioni e valutazioni sul prog.1403)

L'azione dell'Ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altri Enti pubblici, strutture e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

A tal scopo si intende sviluppare l'ufficio Europa, con visione una visione euro mediterranea, per facilitare i rapporti tra il comune ed eventualmente altri partner, nei progetti a valere sui fondi comunitari diretti ed indiretti, sui fondi nazionali e regionali; attraverso il potenziamento ed infrastrutturazione del Gruppo di lavoro Intersettoriale, DETERMINA DEL SEGRETARIO GENERALE N° 4 del 19-01-2022, finalizzato alla realizzazione delle molteplici attività derivanti dal P.N.R.R., nell'ambito di una programmazione denominata "Castelvetrano 2030 – la Città che vogliamo" che prevede, in sinergia con le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'attivazione di diversi e necessari tavoli tematici per programmare, pianificare e progettare lo sviluppo economico locale a breve, medio e lungo termine. Tutto ciò premesso, le attribuzioni esercitabili nel campo in questa Missione riguardano l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico.

Reti e altri servizi pubblici (considerazioni e valutazioni sul prog.1404)

La gestione dei servizi a rete (idrica, fognaria, pubblica illuminazione, e viaria) è affidata in buona parte a ditte esterne. La carenza di personale specializzato rende particolarmente critica l'attività gestionale sopradetta pertanto si cercherà di valorizzare il personale del settore cercando di perseguire (condizioni finanziarie permettendo) l'adeguamento contrattuale full-time. Dato lo stato di degrado delle suddette infrastrutture, si stimoleranno le P.O. competenti alla elaborazione di progetti di realizzazione/rifacimento. Verranno utilizzati a tal fine i finanziamenti nazionali ed europei (Recovery Found). Verranno potenziati i servizi di manutenzione soprattutto nei settori che obbligano il miglioramento della sicurezza (illuminazione pubblica, strade, fognature..).

Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

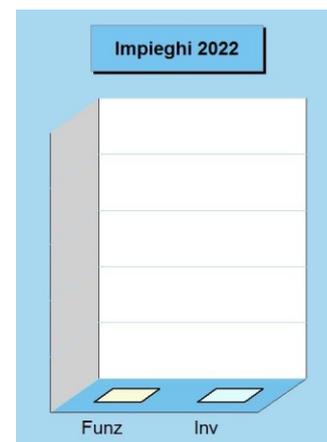


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

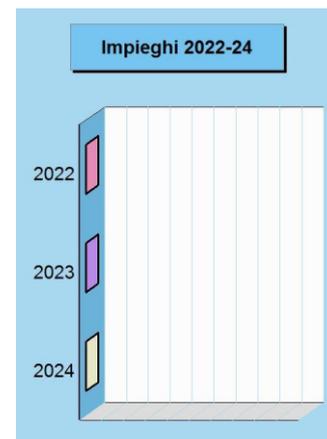
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	100.800,00	104.400,00	104.400,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)			
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		100.800,00	104.400,00	104.400,00



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	100.800,00	0,00	100.800,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	

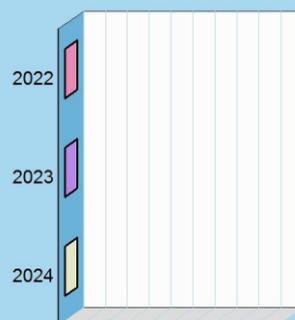
Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1601 Agricoltura e agroalimentare	100.800,00	104.400,00	104.400,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2022



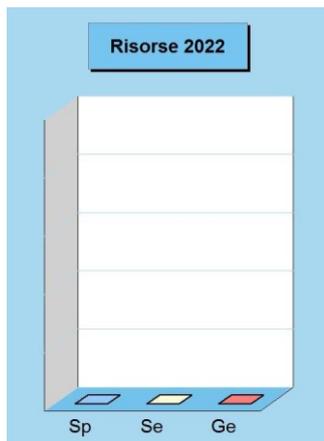
Impieghi 2022-24



Energia e fonti energetiche

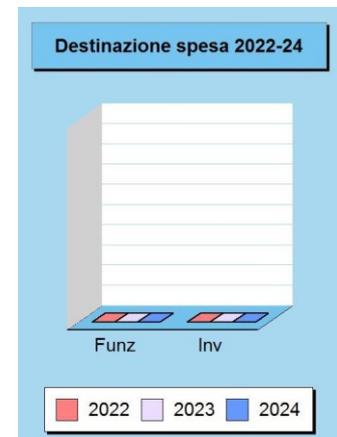
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



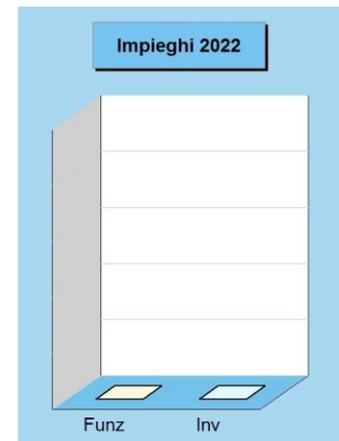
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

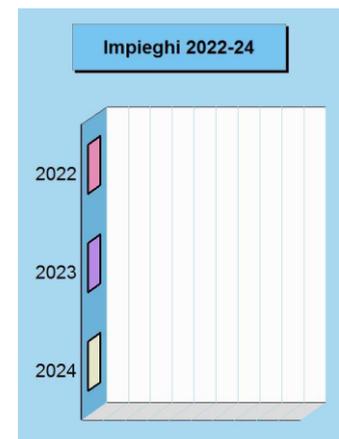


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17**

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano e dell'elettricità, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. La presenza della figura dell'Energy Manager, prevista secondo la normativa, consente di attuare quanto detto quale tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

In particolare saranno progettati nuovi impianti fotovoltaici in edifici e strutture di proprietà comunali.

È in fase di attuazione il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), un documento chiave che indica come i firmatari del Patto rispetteranno gli obiettivi di riduzione dei gas serra che si sono prefissati per il 2020.

Tenendo in considerazione i dati dell'Inventario di Base delle Emissioni, il documento identifica i settori di intervento più idonei e le opportunità più appropriate per raggiungere l'obiettivo di riduzione di CO₂. Definisce misure concrete per la riduzione dei consumi finali di energia, insieme a tempi e responsabilità, in modo da tradurre la strategia di lungo termine in azione.

Fonti energetiche (considerazioni e valutazioni sul prog.1701)

Verrà implementato nella città un processo di trasformazione verso un modello "intelligente", dove la sostenibilità e i nuovi modelli di mobilità sono presi in considerazione. Tutto questo richiede una profonda trasformazione del modello energetico, sostituendo i combustibili che generano gas serra con l'elettrificazione delle città da fonti di energia verde.

Pertanto, questa energia dovrà essere applicata correttamente al trasporto (sia pubblico che privato) e al consumo domestico. Saranno previste l'installazione di punti di ricarica per i veicoli elettrici, di impianti fotovoltaici e soprattutto la realizzazione di Comunità Energetiche per intraprendere la strada verso una Castelvetro più sana, più verde e più sostenibile ad energia zero per la concretizzazione del contenuto della Transizione Ecologica ed in particolare di quello dell'Agenda 2030. L'obiettivo sarà pertanto di intraprendere un nuovo percorso che ci porterà alla realizzazione della smart city per una città che gestisce le risorse in modo intelligente, che mira a diventare economicamente sostenibile ed energeticamente autosufficiente, ed è attenta alla qualità della vita e ai bisogni dei propri cittadini.

Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



Risorse 2022

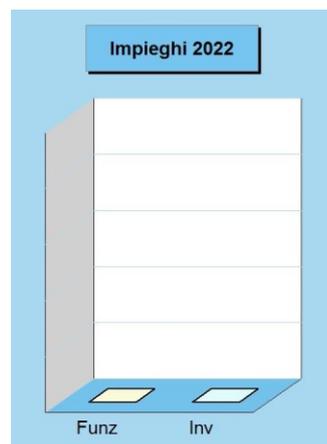


2022 2023 2024

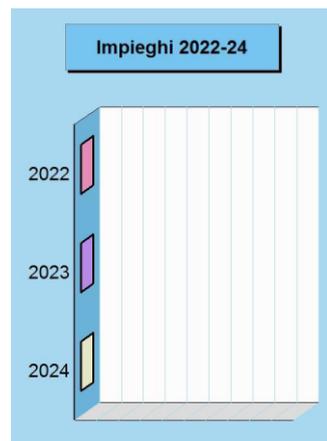
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Programmi 2022-24			
Programma	2022	2023	2024
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Relazioni internazionali

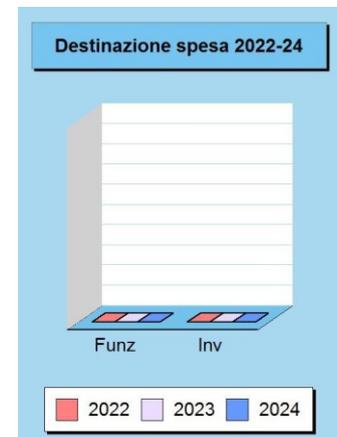
Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

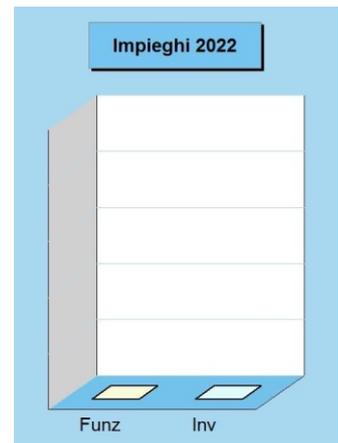


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

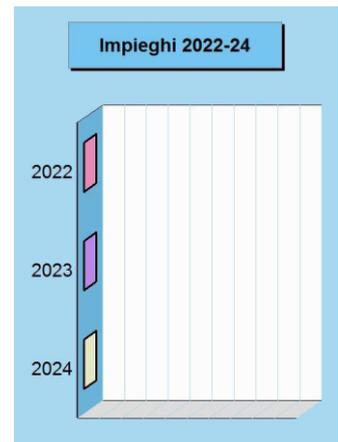
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Programmi 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Programmi 2022-24			
Programma	2022	2023	2024
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Fondi e accantonamenti

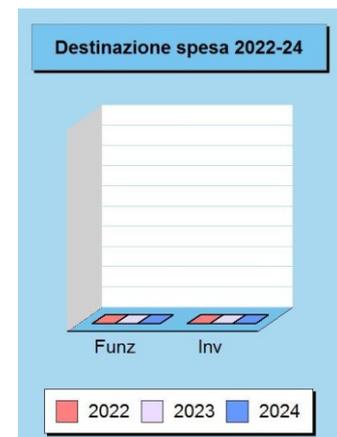
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



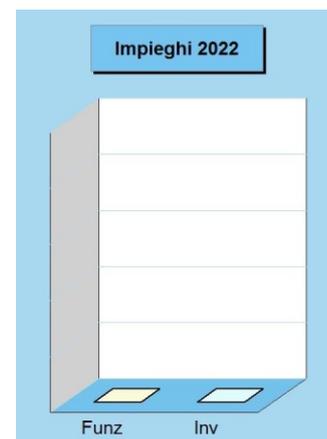
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.933.672,02	5.264.258,21	5.085.460,72
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)			
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)			
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		5.933.672,02	5.264.258,21	5.085.460,72

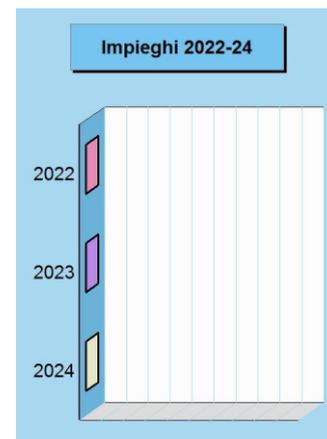


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	155.000,00		155.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	4.303.578,20		4.303.578,20
2003 Altri fondi	1.475.093,82		1.475.093,82
Totale	5.933.672,02	0,00	5.933.672,02

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
2001 Fondo di riserva	155.000,00	150.000,00	150.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	4.303.578,20	4.605.460,72	4.605.460,72
2003 Altri fondi	1.475.093,82	508.797,49	330.000,00
Totale	5.933.672,02	5.264.258,21	5.085.460,72



Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

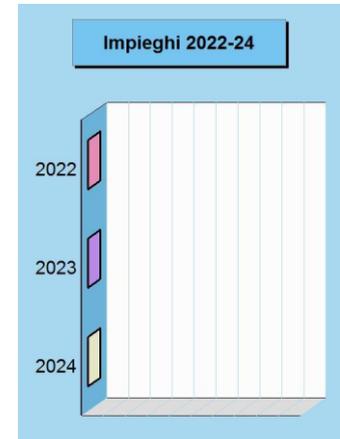


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)			
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	820.592,59	842.921,31	865.586,88
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)			
Spese di funzionamento			
In conto capitale (Tit.2/U) (+)			
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)			
Spese investimento			
Totale	820.592,59	842.921,31	865.586,88

Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	820.592,59	842.921,31	865.586,88



Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



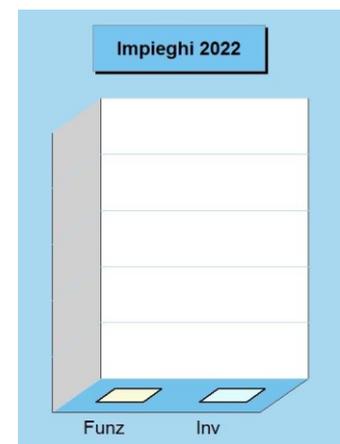
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)			
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)			
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Spese di funzionamento				
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)			
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)			
Spese investimento				
Totale		25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	25.000.000,00	0,00	25.000.000,00



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Il Comune di Castelvetrano, con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 16.03.2022, ha approvato il Programma Triennale del Fabbisogno del personale 2022/2024.



Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2022

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	16.574.233,45
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	682.905,42
Avanzo di amministrazione	755.702,79
Risorse correnti	50.000,00
Entrate c/capitale fin. Spese correnti	- 494.725,98
Accensione di prestiti	0,00
Totale	17.568.115,68

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomuto, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Uscite correnti	8.473,09		
Investimenti	501.526,91	450.000,00	450.000,00
Totale	510.000,00	450.000,00	450.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio - Verifica quantità e qualità delle aree e dei fabbricati destinati alla residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite e delle locazioni previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro.

	2022	2023	2024
IMMOBILI DESTINATI ALLA VENDITA			
AREE P.I.P DA ALIENARE		€ 564.276,90	
IMMOBILE EX SAICA		€ 3.000.000,00	
CAPANNONE AREA ARTIGIANALE N. 2		€ 182.160,00	
CAPANNONE AREA ARTIGIANALE N. 3		€ 251.920,00	
CAPANNONE AREA ARTIGIANALE N. 4		€ 320.000,00	
CAPANNONE AREA ARTIGIANALE N. 5		€ 320.000,00	
CAPANNONE AREA ARTIGIANALE N. 6		€ 385.640,00	
CAPANNONE AREA ARTIGIANALE N. 10		€ 320.000,00	
CAPANNONE AREA ARTIGIANALE N. 11		€ 320.000,00	
IMMOBILI DA CONCEDERE IN LOCAZIONE O IN DIRITTO DI SUPERFICIE			
AREE P.I.P DA CONCEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE	€ 3.200,00	€ 38.336,00	€ 38.336,00
LOCAZIONE VILLE COMUNALI	€ 495,00	€ 5.950,00	€ 5.950,00
LOCAZIONE CENTRO SERVIZI C/DA STRASATTO	€ 3.392,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
LOCAZIONE LABORATORIO MUSICALE "CARAVAGLIOS"	€ 583,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
LOCAZIONE PALAPUGLISI	€ 935,00	€ 11.220,00	€ 11.220,00
LOCAZIONE BOCCIODROMO	€ 421,00	€ 5.050,00	€ 5.050,00
LOCAZIONE PALESTRA VIA TRIPOLI N. 2	€ 870,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00
LOCAZIONE PALESTRA VIA TRIPOLI N. 3	€ 504,00	€ 6.050,00	€ 6.050,00
	€ 10.400,00	€ 5.787.802,90	€ 123.806,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024

approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 170 del 29.08.2022

SCHEDA 1 (REV.1): PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CASTELVETRANO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	2022	2023	2024	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 14.418.080,00	€ 235.466.782,80	€ 70.561.572,15	€ 320.446.434,95
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
alienazione immobili				
Totali	€ 14.418.080,00	€ 235.466.782,80	€ 70.561.572,15	€ 320.446.434,95

**SCHEDA 2 (REV.1): PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CASTELVETRANO
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Num. Progr.	Cod. Int. Amm.ne (*)	CODICE ISTAT			CODICE NUTS (**)	Tipo loggia	Catego ria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Prior ità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Importo di capitale privato	Fonte di Finanziamento	R.U.P.	Progetto
		Reg.	Prov.	Com.						2022	2023	2024	Totale					
1		019	081	006			Lavori di ristrutturazione della Via del Mediterraneo - tratto dalla Strada n° 6 alla 19 bis.	2		€	187.550,00		€	187.550,00		Fondi Europei	Barresi	Preliminare
2		019	081	006			Opere di regimentazione acque esterne e messa in sicurezza delle aree dell'impianto di depurazione di Marinella di Selinunte	1		€	300.000,00		€	300.000,00		Fondi Europei	Caime	Preliminare
3		019	081	006			M.S. e adeguamento dell'impianto di depurazione di Marinella di Selinunte Completamento	1		€	102.500,00		€	102.500,00		Fondi Europei	Caime	Preliminare
4		019	081	006			Costruzione del porto di Marinella di Selinunte e relative opere a terra	3		€	20.000.000,00		€	20.000.000,00		Fondi Europei	Barresi	Preliminare
5		019	081	006			Sistemazione straordinaria e riqualificazione Via Scalo di Bruca a Marinella di Selinunte	3		€	800.000,00		€	800.000,00		Fondi Europei	Barresi	Preliminare
6		019	081	006			Intervento urgente di consolidamento frana a monte del depuratore di Marinella di Selinunte	1		€	2.110.468,00		€	2.110.468,00		Stato	Barresi	Studio fattibilità
7		019	081	006			Impianto di pubblica illuminazione via dei caduti di Nassiriya	1		€	700.000,00		€	700.000,00		Fondi Europei	Caime	studio di fattibilità
8		019	081	006			Ristrutturazione e manutenzione straordinaria diretta ad adeguare la scuola Ruggero Settimo e tutto il plesso alle norme in materia di agibilità e sicurezza	1		€	1.500.000,00		€	1.500.000,00		Stato/MIUR	Barresi	Definitivo
9		019	081	006			Sistemazione con opere di contenimento Piazza Efebo a Marinella di Selinunte - Interventi urgenti di messa in sicurezza della zona antistante la Via Scalo di Bruca a Marinella			€	1.310.000,00		€	1.310.000,00		Stato	Barresi	Studio fattibilità
10		019	081	006			Costruzione di 16 alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi della L.R. 12/04/92 n. 12 s.m.l.	1		€	3.120.000,00		€	3.120.000,00		Regione	Barresi	Definitivo
11		019	081	006			Acquisizione e recupero di "Palazzo Signorelli" e sistemazione dell'area a verde interna	3		€	3.500.000,00		€	3.500.000,00		Fondi Europei	Barresi	Preliminare
12		019	081	006			Recupero di fonti di c/da Torre Biggini e relative pertinenze	3		€	2.200.000,00		€	2.200.000,00		Fondi Europei	Barresi	Preliminare
13		019	081	006			Intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale del pennello a mare posto all'uscita del depuratore acque nere di Marinella di Selinunte	1		€	591.000,00		€	591.000,00		Fondi Europei	Caime	Preliminare
14		019	081	006			Intervento di rifunionalizzazione sistema fognario piazza Amendola al collettore fognario di via Partanna	1		€	3.700.000,00		€	3.700.000,00		Stato	Caime	studio di fattibilità
15		019	081	006			Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate (Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere)	2		€	2.000.000,00		€	2.000.000,00		Stato	Barresi	Preliminare
16		019	081	006			Riqualificazione energetica di Palazzo Pignatelli - Agenda Urbana - Azione 4.1.1		300.000,00	€	800.000,00		€	1.100.000,00		Fondi Europei Agenda Urbana	Caime	Studio di Fattibilità
17		019	081	006			Riqualificazione energetica del Palazzo San Leonardo Comando Polizia Municipale - Agenda Urbana - Azione 4.1.1		298.800,00	€	33.200,00		€	332.000,00		Fondi Europei Agenda Urbana	Caime	Studio di Fattibilità
18		019	081	006			Riqualificazione energetica degli Uffici di Via della Rosa - Agenda Urbana - Azione 4.1.1		868.000,00	€	100.000,00		€	968.000,00		Fondi Europei Agenda Urbana	Caime	Studio di Fattibilità
19		019	081	006			Social Hub - polo socioeducativo - realizzazione di un Asilo Nido - Agenda Urbana - Azione 9.3.1		925.465,50	€	102.829,50		€	1.028.295,00		Fondi Europei Agenda Urbana	Sciacca	Studio di Fattibilità
20		019	081	006			Social Hub di Via Omero - polo socioeducativo - realizzazione di un Centro Anziani - Agenda Urbana - Azione 9.3.5		276.039,90	€	30.671,10		€	306.711,00		Fondi Europei Agenda Urbana	Barresi	Studio di Fattibilità
21		019	081	006			Social Hub di Via Omero - polo socioeducativo - realizzazione di Alloggi sociali - Agenda Urbana - Azione 9.4.1		1.863.984,60	€	207.109,40		€	2.071.094,00		Fondi Europei Agenda Urbana	Barresi	Studio di Fattibilità
22		019	081	006			Interventi di manutenzione straordinaria del capping di chiusura provvisorio e realizzazione di opere minori da realizzare presso la discarica per rifiuti non pericolosi di c/da rampante favara di Castelvetrano (TP)			€	160.000,00		€	160.000,00		Fondi Europei	Caime	Studio di Fattibilità
23		019	081	006			Realizzazione di un serbatoio idrico di accumulo, distribuzione e potabilizzazione in C.da Favara a servizio del sistema idrico della Città e della frazione di Triscina. Lotto A			€	9.000.000,00		€	9.000.000,00		Stato	Caime	Studio di Fattibilità
24		019	081	006			Realizzazione di un serbatoio idrico di accumulo, distribuzione e potabilizzazione in C.da Favara a servizio del sistema idrico della Città e della frazione di Triscina. Lotto B			€	5.600.000,00		€	5.600.000,00		Stato	Caime	Studio di Fattibilità
25		019	081	006			Opere di potenziamento e ristrutturazione dei pozzi comunali con realizzazione di stazione di periferica di telecontrollo, stazioni di desulfurazione acque e opere di salvaguardia area pozzi.			€	4.270.000,00		€	4.270.000,00		Stato	Caime	Studio di Fattibilità
26		019	081	006			Opere relative al completamento della chiusura a maglie equipotenziali della rete idrica del centro abitato			€	9.000.000,00		€	9.000.000,00		Stato	Caime	Studio di Fattibilità
27		019	081	006			Realizzazione di nuovo tratto di condotta di adduzione dal bottino di accumulo e pompaggio di c/da staglio ai serbatoi di c/da Giallonghi, ristrutturazione serbatoi di distribuzione c/da Giallonghi e sistema di telemetria			€	3.200.000,00		€	3.200.000,00		Stato	Caime	Studio di Fattibilità
28		019	081	006			Bonifica dell'area della discarica per rifiuti urbani di C.da Rampante Favara			€	5.994.000,00		€	5.994.000,00		Fondi Europei	Caime	Studio di Fattibilità
29		019	081	006			Potenziamento e razionalizzazione della rete idrica della frazione di Triscina di Selinunte			€	5.130.000,00		€	5.130.000,00		Stato	Caime	Studio di Fattibilità

30		019	081	006			Realizzazione sistemi di videosorveglianza per l'attuazione della sicurezza urbana nel Comune di Castelvetro e nelle frazioni di Marinella e di Triscina di Selinunte.			€	416.000,00		€	416.000,00		Stato	Barresi	Esecutivo
31		019	081	006			Realizzazione di un colombario all'interno dell'ampliamento del Cimitero			€	750.000,00		€	750.000,00		Fondi Europei	Barresi	Studio di Fattibilità
32		019	081	006			Realizzazione degli impianti di climatizzazione della scuola Lombardo Radice			€	700.000,00		€	700.000,00		Stato/MIUR	Barresi	Studio di Fattibilità
33		019	081	006			Realizzazione impianto fotovoltaico Scuola Elementare "Dante Alighieri"			€	150.000,00		€	150.000,00		Stato/MIUR	Caime	Studio di Fattibilità
34		019	081	006			Realizzazione interventi di efficientamento energetico e potenziamento impianto ad energie rinnovabili - Scuola Media "Enrico Medi - Pappalardo"			€	1.100.000,00		€	1.100.000,00		Stato/MIUR	Caime	Studio di Fattibilità
35		019	081	006			Realizzazione interventi di efficientamento energetico e potenziamento impianto ad energie rinnovabili - Scuola Media "Pappalardo"			€	470.000,00		€	470.000,00		Stato/MIUR	Caime	Studio di Fattibilità
36		019	081	006			Realizzazione degli impianti di climatizzazione della scuola Ruggero Settimo			€	900.000,00		€	900.000,00		Stato/MIUR	Caime	Studio di Fattibilità
37		019	081	006			Riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con l'adozione di tecnologie LED per la riduzione dei consumi energetici e per l'erogazione di servizi orientati alle SMART CITIES nel quartiere Belvedere, nella zona PEEP e nel Centro Storico del Comune di Castelvetro - Agenda Urbana Azione 4.1.3	861.300,00	€	95.700,00		€	957.000,00		Fondi Europei Agenda Urbana	Caime	Studio di Fattibilità	
38		019	081	006			Ciclovìa della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero - collegamento Centro Urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte - Agenda Urbana - Azione 4.6.4	882.000,00	€	98.000,00		€	980.000,00		Fondi Europei Agenda Urbana	Barresi	Studio di Fattibilità	
39		019	081	006			Ciclovìa della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero - collegamento zona commerciale con la frazione di Marinella di Selinunte - Agenda Urbana - Azione 4.6.4	882.000,00	€	98.000,00		€	980.000,00		Fondi Europei Agenda Urbana	Barresi	Studio di Fattibilità	
40		019	081	006			Ciclovìa della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero - collegamento tra Centro Urbano con la zona Trinità di Delia - Agenda Urbana - Azione 4.6.	850.000,00	€	95.000,00		€	945.000,00		Fondi Europei Agenda Urbana	Barresi	Studio di Fattibilità	
41		019	081	006			Realizzazione di Alloggi sociali nell'immobile confiscato alla mafia di Via Vittorio Veneto denominato ex Hotel Zeus, nell'ambito delle attività previste nell'Agenda Urbana - Azione 9.4.1		€	2.700.000,00		€	2.700.000,00		Stato	Barresi	Studio di Fattibilità	
42		019	081	006			Lavori di realizzazione delle condotte idriche delle vie F. Filzi, N. Sauro, D. Chiesa, Oberdan, Rismondo, e C. Battisti		€	235.000,00		€	235.000,00		Fondi Europei	Caime	Preliminare	
43		019	081	006			Completamento struttura congressuale Auditorium Sant'Agostino		€	700.000,00		€	700.000,00		Fondi Europei	Catanzaro	Definitivo	
44		019	081	006			Completamento del campo di calcio "Franco Lombardo" via Tommaso Lucentini		€	650.000,00		€	650.000,00		Stato	Barresi	Esecutivo	
45		019	081	006			Realizzazione delle opere di captazione ex-novo del pozzo artesiano per acqua potabile e condotta di adduzione al serbatoio di accumulo e distribuzione sito in Via Bresciana di sopra a servizio della frazione di Triscina		€	940.000,00		€	940.000,00		Stato	Caime	Studio di Fattibilità	
46		019	081	006			CREAZIONE DI PERCORSI DEDICATI ALLA MOBILITA' PEDONALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA LIBERA FRUIZIONE DA PARTE DEI DIVERSAMENTE ABILI - Asse 1 Mis. 2		€	1.500.000,00		€	1.500.000,00		Fondi Europei	Barresi	preliminare	
47		019	081	006			IMPIANTI PER L'ESTENSIONE DELLA RETE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA-ASSE1 MIS. 5		€	500.000,00		€	500.000,00		Fondi Europei	Barresi	Preliminare	
48		019	081	006			SITEMA INFORMATIVO DI PROTEZIONE CIVILI ASSE 1 - MIS. 5		€	300.000,00		€	300.000,00		Fondi Europei	Barresi	Preliminare	
49		019	081	006			PARCHEGGIO VELOCE VIA CADUTI DI NASSIRYA ASSE 1 MIS. 2		€	300.000,00		€	300.000,00		Fondi Europei	Barresi	Definitivo	
50		019	081	006			RIFUNZIONALIZZAZIONE ASSETTO VIARIO DELL'AREA COMMERCIALE DI CONTRADA STRASATTO ASSE 1 - MIS. 2		€	3.000.000,00		€	3.000.000,00		Fondi Europei	Barresi	Definitivo	
51		019	081	006			AMPLIAMENTO VIA SEGGIO DAL TORRENTE RAKAMINO ALL'AREA ARTIGIANALE ASSE 1 MIS. 2		€	300.000,00		€	300.000,00		Fondi Europei	Barresi	Definitivo	
52		019	081	006			AMPLIAMENTO VIA TERMINI - AREA ARTIGIANALE ASSE 1 MIS. 2		€	500.000,00		€	500.000,00		Fondi Europei	Barresi	Definitivo	
53		019	081	006			AMPLIAMENTO VIA GUIRBI ASSE 1 MIS. 2		€	500.000,00		€	500.000,00		Fondi Europei	Barresi	Definitivo	
54		019	081	006			COMPLETAMENTO VIA MANGANELLI ASSE 1 MIS. 2		€	1.500.000,00		€	1.500.000,00		Fondi Europei	Barresi	Definitivo	
55		019	081	006			REALIZZAZIONE STRADA P.P.Z.I DEN. D ASSE 1 MIS. 2		€	900.000,00		€	900.000,00		Fondi Europei	Barresi	Definitivo	
56		019	081	006			REALIZZAZIONE STRADA P.P.Z.I DEN. H ASSE 1 MIS. 2		€	450.000,00		€	450.000,00		Fondi Europei	Barresi	Definitivo	
57		019	081	006			RIQUALIFICAZIONE VIA VALLE DEL BELICE		€	550.000,00		€	550.000,00		Fondi Europei	Barresi	Definitivo	
58		019	081	006			COMPLETAMENTO STRADA DI FRUIZIONE TURISTICA MARINELLA DI SELINUNTE ASSE 1 MIS. 1		€	2.500.000,00		€	2.500.000,00		Fondi Europei	Barresi	Definitivo	
59		019	081	006			SISTEMAZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE VIA SCALO DI BRUCA ASSE 1 MIS. 2		€	670.000,00		€	670.000,00		Fondi Europei	Barresi	definitivo	
60		019	081	006			MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA DEI CARABINIERI		€	735.000,00		€	735.000,00		Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica	
61		019	081	006			RIQUALIFICAZIONE BENE C/DA PILERI ASSE 1 MIS. 5		€	270.000,00		€	270.000,00		Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica	

62	019	081	006			IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA VILLE COMUNALI ASSE 1 MIS. 5	€	375.000,00	€	375.000,00	Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica
63	019	081	006			RETE DI METANIZZAZIONE AREE ARTIGIANALI ASSE 1 MIS. 4	€	5.000.000,00	€	5.000.000,00	Fondi Europei	Barresi	Esecutivo
64	019	081	006			AMPLIAMENTO STRADA P.P.ZI DEN. G1 ASSE 1 MIS. 2	€	250.000,00	€	250.000,00	Fondi Europei	Barresi	Definitivo
65	019	081	006			AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PROL. VIA TAGLIATA ASSE 1 MIS. 2	€	500.000,00	€	500.000,00	Fondi Europei	Barresi	Preliminare
66	019	081	006			AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PROL. VIA SALINAS ASSE 1 MIS. 2	€	300.000,00	€	300.000,00	Fondi Europei	Barresi	Preliminare
67	019	081	006			COLLEGAMENTO VIA PARTANNA VIA SEGGIO ASSE 1 MIS.	€	2.750.000,00	€	2.750.000,00	Fondi Europei	Barresi	Definitivo
68	019	081	006			MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA PANORAMICA MARINELLA DI SELINUNTE ASSE 1 MIS. 2	€	500.000,00	€	500.000,00	Fondi Europei	Barresi	Preliminare
69	019	081	006			AMPLIAMENTO STRADA P.P.ZI DEN. G2 ASSE 1 MIS. 2	€	350.000,00	€	350.000,00	Fondi Europei	Barresi	Esecutivo
70	019	081	006			COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI EX VIA UNO TRISCINA ASSE 1 MIS. 2	€	2.480.000,00	€	2.480.000,00	Fondi Europei	Barresi	Preliminare
71	019	081	006			BRETELLE DI COLLEGAMENTO STRADE A TRISCINA ASSE 1 MIS. 2	€	4.600.000,00	€	4.600.000,00	Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica
72	019	081	006			PARCHEGGIO MULTIPIANO AREA P.I.P. ASSE 1 MIS. 2	€	900.000,00	€	900.000,00	Fondi Europei	Barresi	studio di fattibilità
73	019	081	006			REALIZZAZIONE PIAZZOLE DI SOSTA A TRISCINA ASSE 1 MIS. 2	€	150.000,00	€	150.000,00	Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica
74	019	081	006			REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A RASO VIA P.S. MATTARELLA ASSE 1 MIS. 2	€	1.500.000,00	€	1.500.000,00	Fondi Europei	Barresi	Preliminare
75	019	081	006			REALIZZAZIONE STRADA C7DA QUARTO OLEASTRO ASSE 1 MIS. 2	€	300.000,00	€	300.000,00	Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica
76	019	081	006			REALIZZAZIONE STRADA LOTT. INFRANCA E SS 119 ASSE 1 MIS. 2	€	900.000,00	€	900.000,00	Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica
77	019	081	006			SISTEMAZIONE VIA REDIPUGLIA ASSE 1 MIS. 2	€	350.000,00	€	350.000,00	Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica
78	019	081	006			SISTEMAZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIA MARCO POLO ASSE 1 MIS. 2	€	350.000,00	€	350.000,00	Fondi Europei	Barresi	Esecutivo
79	019	081	006			STRADA DI COLLEGAMENTO VIA ROSMINI VIA MONTALE ASSE 1 MIS. 2	€	120.000,00	€	120.000,00	Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica
80	019	081	006			CONSOLIDAMENTO FENOMENO FRANOSO VIA M. POLO - ARENILE ASSE 1 MIS. 3	€	1.500.000,00	€	1.500.000,00	Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica
81	019	081	006			OPERE DI CONTENIMENTO PIAZZA EFEBO ASSE 1 MIS. 3	€	3.000.000,00	€	3.000.000,00	Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica
82	019	081	006			RISTRUTTURAZIONE SISTEMA IDRICO ASSE 1 MIS. 4	€	40.800.000,00	€	40.800.000,00	Fondi Europei	Caime	Studio fattibilità
83	019	081	006			POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO RETE IDRICA E RISAN. IGIENICO DI MARINELLA DI SELINUNTE ASSE 1 MIS. 2	€	20.090.000,00	€	20.090.000,00	Fondi Europei	Caime	Preliminare
84	019	081	006			MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE AREEA P.I.P. ASSE 1 MIS. 2	€	300.000,00	€	300.000,00	Fondi Europei	Barresi	Definitivo
85	019	081	006			STRADA DI COLLEG. VIA MANGANELLI STRADA C ASSE 1 MIS. 2	€	638.000,00	€	638.000,00	Fondi Europei	Barresi	Definitivo
86	019	081	006			AMPLIAMENTO E REALIZZAZIONE IMPIANTO DI P.I. STRADA COMUNALE TRINITA' DI DELIA ASSE 1 MIS. 2	€	2.170.000,00	€	2.170.000,00	Fondi Europei	Caime	Preliminare
87	019	081	006			SISTEMAZIONE VIA SERPOTTA ASSE 1 MIS. 2	€	1.200.000,00	€	1.200.000,00	Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica
88	019	081	006			AMPLIAMENTO INCROCIO VIA GIALLONGHI - VIA LAZIO ASSE 1 MIS. 2	€	300.000,00	€	300.000,00	Fondi Europei	Barresi	Studio fattibilità
89	019	081	006			PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI MONITORAGGIO DELL'INCIDENZ A STRADALE ASSE 1 MIS. 5	€	110.000,00	€	110.000,00	Fondi Europei	Barresi	scheda tecnica
90	019	081	006			STRADA DI COLLEGAMENTO VIA CAVALLARO SS 115 ASSE 1 MIS. 2	€	500.000,00	€	500.000,00	Fondi Europei	Barresi	Studio fattibilità
91	019	081	006			RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E SERVIZI URBANI ASSE 1 MIS. 4	€	2.206.000,00	€	2.206.000,00	Fondi Europei	Barresi	Studio fattibilità
92	019	081	006			RISTRUTTURAZIONE VIA CAMPOBELLO DI SERVIZIO ALLOGGI POPOLARI ASSE 1 MIS. 2	€	1.446.000,00	€	1.446.000,00	Fondi Europei	Barresi	Studio fattibilità
93	019	081	006			RECUPERO E CONSOLIDAMENTO AUTOPRACO COMUNALE VIA GENTILE ASSE 1 MIS. 5	€	700.000,00	€	700.000,00	Fondi Europei	Barresi	Studio fattibilità
94	019	081	006			SISTEMAZIONE STRADA RURALE CANALOTTO-PALAZZELLO ASSE 1 MIS. 2	€	439.000,00	€	439.000,00	Fondi Europei	Barresi	Studio fattibilità
95	019	081	006			SISTEMAZIONE STRADA RURALE BRESCIANA - TRIOLO ASSE 1 MIS. 2	€	203.000,00	€	203.000,00	Fondi Europei	Barresi	Studio fattibilità
96	019	081	006			SISTEMAZIONE STRADA ESTERNA STAGLIO ASSE 1 MIS. 2	€	147.000,00	€	147.000,00	Fondi Europei	Barresi	Studio fattibilità
97	019	081	006			SISTEMAZIONE STRADA RURALE LANDARNO - TRIOLO ASSE 1 MIS. 2	€	270.000,00	€	270.000,00	Fondi Europei	Barresi	Studio fattibilità
98	019	081	006			SISTEMAZIONE STRADA RURALE BOSCO-DIMINA - TRIOLO ASSE 1 MIS. 2	€	516.000,00	€	516.000,00	Fondi Europei	Barresi	Studio fattibilità
99	019	081	006			SISTEMAZIONE STRADA RURALE SASINERA-DIMINA - TRIOLO ASSE 1 MIS. 2	€	336.000,00	€	336.000,00	Fondi Europei	Barresi	Studio fattibilità

100	019	081	006			Realizzazione progetto accoglienza nella legalità attrezzato per accoglienza migranti	1.285.000,00			€	1.285.000,00			STATO	Barresi	Studio fattibilità
101	019	081	006			RECUPERO E VALORIZZAZIONE FONTE BIGGINI ASSE 2 MIS. 3				€	1.700.000,00	€	1.700.000,00	FONDI EUROPEI	Caime	Studio fattibilità
102	019	081	006			RECUPERO TRATTA FERROVIARIA A S.R. CASTELVETRANO-SELINUNTE ASSE 2 MIS. 3				€	5.000.000,00	€	5.000.000,00	FONDI EUROPEI	Caime	Preliminare
103	019	081	006			RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA TIMPONE NERO ASSE 2 MIS. 3				€	1.500.000,00	€	1.500.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Studio fattibilità
104	019	081	006			RETE DEI PERCORSI TURISTICI SUL TERRITORIO ASSE 2 MIS. 3				€	5.143.910,71	€	5.143.910,71	FONDI EUROPEI	Barresi	scheda tecnica
105	019	081	006			RIATTIVAZIONE AZIENDA AGRICOLA CONFISCATA IL CANNETO DI MANICALUNGA ASSE 2 MIS. 2				€	2.000.000,00	€	2.000.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	scheda tecnica
106	019	081	006			REALIZZAZIONE TERZO LOTTO CAPANNONI AREE ARTIGIANALI ASSE 2 MIS. 4				€	1.600.000,00	€	1.600.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Preliminare
107	019	081	006			VALORIZZAZIONE TURISTICO-AMBIENTALE CASTELLO DELLA PIETRA ASSE 2 MIS. 3				€	1.000.000,00	€	1.000.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Studio fattibilità
108	019	081	006			REALIZZAZIONE MERCATO MERCEOLOGICO 1 STRALCIO ASSE 2 MIS. 1				€	852.000,00	€	852.000,00	FONDI EUROPEI	Caime	Studio fattibilità
109	019	081	006			COSTRUZIONE CAPANNONI AREA P.I.P. COMPLETAMENTO ASSE 2 MIS. 4				€	5.681.000,00	€	5.681.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Definitivo
110	019	081	006			BONIFICA AREE DEGRADATE DEL TERRITORIO ASSE 3 MIS. 6				€	3.200.000,00	€	3.200.000,00	FONDI EUROPEI	Caime	scheda tecnica
111	019	081	006			RIQUALIFICAZIONE VIA DEL CANTONE DAL DEP. ALLA RISERVA ASSE 3 MIS. 5				€	1.240.000,00	€	1.240.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Studio fattibilità
112	019	081	006			RIQUALIFICAZIONE URBANA DEI CORTILI DEL CENTRO STORICO ASS 3 MIS. 5				€	1.762.000,00	€	1.762.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Preliminare
113	019	081	006			PARCO AGRICOLA NATURALISTICO - STRADA DI COLL. SELINUNTE E TRISCINA ASSE 3 MIS. 5				€	2.600.000,00	€	2.600.000,00	FONDI EUROPEI	Catanzaro	Preliminare
114	019	081	006			DISCARICA PER INERTI ASSE 3 MIS. 3				€	500.000,00	€	500.000,00	FONDI EUROPEI	Caime	Preliminare
115	019	081	006			RETE DEL TURISMO RURALE ASSE 2 MIS. 3				€	2.324.056,05	€	2.324.056,05	FONDI EUROPEI	Sciaccotta	scheda tecnica
116	019	081	006			REALIZZAZIONE DI DUE PARCHI GIOCO INCLUSIVI ASSE 5 MIS. 4				€	100.000,00	€	100.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Esecutivo
117	019	081	006			COSTRUZIONE IMPIANTO SPORTIVO ALL'APERTO ZONA PEEP ASSE 5 MIS. 8				€	516.000,00	€	516.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Studio di Fattibilità
118	019	081	006			IMPIANTI SPORTIVI SCOPERTI PER EQUITAZIONE ED ATLETICA LEGGERA LOC. TRINITA' DI DELIA ASSE 5 MIS. 8				€	2.582.000,00	€	2.582.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Studio di Fattibilità
119	019	081	006			SCUOLA ELEMENTARE AREA PEEP VIA C/BELLO ASSE 5 MIS. 7				€	1.033.000,00	€	1.033.000,00	FONDI EUROPEI	Sciacca	scheda tecnica
120	019	081	006			CASTELVETRANO SOTTERRANEA - PERCORSO DI RECUPERO PATRIMONIO SOTTERRANEO ASSE 5 MIS. 3				€	7.500.000,00	€	7.500.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	scheda tecnica
121	019	081	006			PISTA CICLOPEDONALE PARCO DELLE RIMEMBRANZE ASSE 5 MIS. 8				€	195.000,00	€	195.000,00	FONDI EUROPEI	Caime	scheda tecnica
122	019	081	006			Riqualificazione zona est MARINELLA DI SELINUNTE Via Pindaro, Pitagora e Via della Pineta				€	2.335.847,00	€	2.335.847,00	FONDI EUROPEI	Barresi	definitivo
123	019	081	006			Riqualificazione zona est MARINELLA DI SELINUNTE Piazzale Belvedere e riqualificazione dei percorsi area della riserva				€	1.596.412,16	€	1.596.412,16	FONDI EUROPEI	Barresi	definitivo
124	019	081	006			Riqualificazione urbana di un'area sita a Castelvetro tra la Via Rossini, la Via Verga e la Via Pirandello				€	210.346,23	€	210.346,23	FONDI EUROPEI	Barresi	definitivo manca quadro
125	019	081	006			Proposta di riqualificazione urbana funzionale per la realizzazione di attrezzature di servizio alla fruizione culturale nell'area Marinella di Selinunte: Opere infrastrutturali di riqualificazione. Progetto realizzazione parcheggio, riquali				€	4.500.000,00	€	4.500.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	definitivo
126	019	081	006			Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici scolastici				€	1.200.000,00	€	1.200.000,00	FONDI EUROPEI	Caime	definitivo
127	019	081	006			Segnaletica stradale e pannelli informativi per migliorare l'attrattività turistica del territorio di Castelvetro				€	500.000,00	€	500.000,00	FONDI EUROPEI	Caime	scheda
128	019	081	006			Progetto per la sistemazione, l'apilamento e l'impianto di illuminazione della strada comunale Trinità di Delia				€	2.170.000,00	€	2.170.000,00	FONDI EUROPEI	Caime	definitivo
129	019	081	006			Rigenerazione urbana delle aree oggetto di demolizione dei fabbricati abusivi e relativi collegamenti a Triscina				€	4.900.000,00	€	4.900.000,00	FONDI EUROPEI	Catanzaro	scheda
130	019	081	006			Interventi di riqualificazione del verde urbano				€	900.000,00	€	900.000,00	FONDI EUROPEI	Catanzaro	scheda
131	019	081	006			Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilitàessa sostenibile delle Vie A.Rizzo, Rocco Chinnici e caduti di Nassirya	260.000,00			€	260.000,00			FONDI EUROPEI	Caime	esecutivo
132	019	081	006			Lavori di riqualificazione rete viaria del centro storico				€	1.260.000,00	€	1.260.000,00	FONDI EUROPEI	Caime	scheda
133	019	081	006			Lavori di riqualificazione rete viaria Castelvetro Nord				€	1.460.000,00	€	1.460.000,00	FONDI EUROPEI	Caime	scheda
134	019	081	006			Lavori di riqualificazione rete viaria Castelvetro Sud				€	1.500.000,00	€	1.500.000,00	FONDI EUROPEI	Caime	scheda
135	019	081	006			Attrezzature per il compostaggio locale della frazione umida dei rifiuti solidi urbani da realizzarsi a Castelvetro nella via Manganelli	175.000,00			€	175.000,00			FONDI EUROPEI	Caime	Progetto
136	019	081	006			Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti nella via Manganelli	997.833,00			€	997.833,00			FONDI EUROPEI	Caime	Progetto

137	019	081	006			Ampliamento dell'edificio scolastico G.Pardo da destinare a mensa scolastica	€	411.292,00	€	411.292,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Scheda
138	019	081	006			Riqualificazione e realizzazione di aree sportive all'aperto per il plesso scolastico S.M.S. V. Pappalardo	€	414.400,00	€	414.400,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Scheda
139	019	081	006			Riqualificazione e realizzazione di aree sportive all'aperto per il plesso scolastico Scuola dell'infanzia e primaria N.Atria	€	195.526,00	€	195.526,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Scheda
140	019	081	006			Demolizione e ricostruzione della scuola per l'infanzia "Catullo" per la creazione di nuovi posti	€	791.488,00	€	791.488,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Scheda
141	019	081	006			Costruzione di un edificio da adibire ad asilo nido su un terreno di proprietà dell'Ente sito in via Simone Neri	€	976.189,50	€	976.189,50	FONDI EUROPEI	Barresi	Scheda
142	019	081	006			Ristrutturazione e riqualificazione del bene 7 (confiscato alla mafia) per la creazione di spazi per servizi sociali . "IL GIARDINO DELLE ARANCE" Via Seggio c.da Strasato	€	1.335.544,32	€	1.335.544,32	FONDI EUROPEI	Angleri	Proposta di progetto
143	019	081	006			Ristrutturazione di fabbricati siti a Castelvetrano in c.da Canalotto, da destinare ad attività sociali e realizzazione di percorsi e attrezzature sportive per bambini e famiglie. "VITATTIVABIO - SP 81 c.da canalotto-magaggiaro	€	764.158,00	€	764.158,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
144	019	081	006			Demolizione e ricostruzione di una struttura da destinare a centro diurno rivolto a giovani e donne vittime di violenza. "LOASI VERDE - RIFUGIO ECOLOGISTA PER L'INCLUSIONE SOCIALE" VIA Seggio	€	2.498.798,21	€	2.498.798,21	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
145	019	081	006			Ristrutturazione e riqualificazione del bene 11 (confiscato alla mafia) per la creazione di spazi per servizi sociali di comunità. "HOME SWEET HOME" c.da Zangara	€	2.495.567,11	€	2.495.567,11	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
146	019	081	006			Riadattamento immobile confiscato alla criminalità organizzata per utilizzi ad uffici del terzo settore - via Gentile	€	1.535.910,00	€	1.535.910,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
147	019	081	006			Ristrutturazione e riqualificazione di un edificio da adibire a centro diurno per giovani adulti diversabili e centro riabilitativo polifunzionale. CENTRO POLIVALENTE "IL MILLEPIEDI" Via Santangelo	€	1.221.564,05	€	1.221.564,05	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
148	019	081	006			Interventi efficientamento energetico - Scuola infanzia Via CATULLO	€	645.494,55	€	645.494,55	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
149	019	081	006			Interventi efficientamento energetico - Scuola infanzia E Primaria SAN G. BOSCO - Selinunte	€	743.439,17	€	743.439,17	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
150	019	081	006			Interventi efficientamento energetico - Scuola infanzia BENEDETTO CROCE	€	1.272.116,60	€	1.272.116,60	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
151	019	081	006			Interventi efficientamento energetico - Scuola infanzia BORSANI	€	824.786,99	€	824.786,99	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
152	019	081	006			Interventi efficientamento energetico - Scuola infanzia E PRIMARIA L. CAPUANA	€	1.610.683,89	€	1.610.683,89	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
153	019	081	006			Interventi efficientamento energetico - Scuola infanzia e primaria NINO ATRIA	€	1.132.158,75	€	1.132.158,75	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
154	019	081	006			Interventi efficientamento energetico - Scuola media V. PAPPALARDO	€	3.754.006,06	€	3.754.006,06	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
155	019	081	006			Interventi efficientamento energetico - Scuola infanzia e primaria G. VERGA	€	1.724.144,13	€	1.724.144,13	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
156	019	081	006			Interventi efficientamento energetico - Scuola infanzia L.RADICE	€	760.000,00	€	760.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
157	019	081	006			Interventi efficientamento energetico - Scuola infanzia VIA TORINO	€	791.487,47	€	791.487,47	FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto
158	019	081	006			Lavori di manutenzione straordinaria nella palestra del plesso scolastico E.Medi.	€	350.000,00	€	350.000,00	FONDI EUROPEI	Barresi	Studio di fattibilità

159		019	081	006			Lavori di manutenzione straordinaria nella palestra del plesso scolastico N. ATRIA		€	350.000,00		€	350.000,00		FONDI EUROPEI	Barresi	Studio di fattibilità	
160		019	081	006			Riqualificazione Scuola R. Settimo		€	440.000,00		€	440.000,00		FONDI EUROPEI	Barresi	Proposta di progetto	
161		019	081	006			Completamento del Centro Polifunzionale (Intervento B) "Programma Innovativo in ambito Urbano-Contratto di Quartiere Il-Belvedere.		€	130.000,00		€	130.000,00		FONDI EUROPEI	Barresi	Progetto di livello definitivo	
162		019	081	006			Riqualificazione della via Campobello (Intervento C2) "Programma Innovativo in ambito Urbano-Contratto di Quartiere Il-Belvedere.		€	190.000,00		€	190.000,00		FONDI EUROPEI	Barresi	Progetto di livello definitivo	
163		019	081	006			Completamento del Parco Attrezzato (Intervento C3) "Programma Innovativo in ambito Urbano-Contratto di Quartiere Il-Belvedere.		€	220.000,00		€	220.000,00		FONDI EUROPEI	Barresi	Progetto di livello definitivo	
164		019	081	006			Progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione dell'ampliamento del cimitero comunale con area celebrativa per animali da affezione		€	1.362.657,00		€	1.362.657,00		FONDI EUROPEI	Barresi	Progetto di fattibilità tecnica economica	
165		019	081	006			Interventi urgenti per la rifunionalizzazione dell'impianto di depuratore di località Marinella di Selinunte		€	600.000,00		€	600.000,00		Regione Sicilia	Caime	Studio di fattibilità	
166		019	081	006			Lavori di ripristino di via Punta Cantone a salvaguardia della struttura viaria e della sua transitabilità in sicurezza.		€	750.000,00		€	750.000,00		Regione Sicilia	Barresi	Studio di fattibilità	
TOTALE									€	14.418.080,00	€	235.466.782,80	€	70.561.572,15	€	320.446.434,95		

SCHEDA 3 (REV.1): PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CASTELVETRO - ELENCO ANNUALE 2022

Cod. Int. Amm.ne (*)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (**)	CUP (***)	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome								Urb (S/N)	Amb (S/N)	TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
			Riqualificazione scuola R. Settimo		BARRESI	VINCENZO	440.000,00	440.000,00		S			S				
			Riqualificazione energetica del Palazzo Pignatelli - Agenda Urbana - Azione 4.1.1		CAIME	VINCENZO	300.000,00	1.100.000,00		S			S				
			Riqualificazione energetica degli Uffici di Via della Rosa - Agenda Urbana - Azione 4.1.1		CAIME	VINCENZO	868.000,00	968.000,00		S			S				
			Social Hub - polo socioeducativo - realizzazione di un Asilo Nido - Agenda Urbana - Azione 9.3.1		SCIACCA	SANTO GIOVANNI	925.465,50	1.028.295,50		S			N				
			Social Hub di Via Omero - polo socioeducativo - realizzazione di un Centro Anziani - Agenda Urbana - Azione 9.3.5		BARRESI	VINCENZO	276.039,90	306.711,00		S			N				
			Social Hub di Via Omero - polo socioeducativo - realizzazione di Alloggi sociali - Agenda Urbana - Azione 9.4.1		BARRESI	VINCENZO	1.863.984,60	2.071.094,00		S			N				
			Riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con l'adozione di tecnologie LED per la riduzione dei consumi energetici e per l'erogazione di servizi orientati alle SMART CITIES nel quartiere Belvedere, nella zona PEEP e nel Centro Storico del Comune di Castelvetro - Agenda Urbana - Azione 4.1.3		CAIME	VINCENZO	861.300,00	957.000,00		S			S				
			Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero - collegamento Centro Urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte - Agenda Urbana - Azione 4.6.4		BARRESI	VINCENZO	882.000,00	980.000,00		S			S				
			Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero - collegamento zona commerciale con la frazione di Marinella di Selinunte - Agenda Urbana - Azione 4.6.4		BARRESI	VINCENZO	882.000,00	980.000,00		S			S				
			Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero - collegamento tra Centro Urbano con la zona Trinità di Delia - Agenda Urbana - Azione 4.6.		BARRESI	VINCENZO	850.000,00	945.000,00		S			S				
			Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale - via A. Rizzo, via Rocco Chinnici e via Caduti di Nassirya		CAIME	VINCENZO	260.000,00	260.000,00									
			Riqualificazione energetica del palazzo san leonardo ex Comando PP.MM. Agenda urbana 4,1,1		CAIME	VINCENZO	298.800,00	332.000,00									
			Realizzazione progetto accoglienza nella legalità attrezzato per accoglienza migranti		BARRESI	VINCENZO	1.285.000,00	1.285.000,00		S			S				
			Completamento del Centro Polifunzionale (Intervento B) "Programma Innovativo in ambito Urbano-Contratto di Quartiere II-Belvedere.		BARRESI	VINCENZO	130.000,00	130.000,00		S			S				
			Riqualificazione della via Campobello (Intervento C2) "Programma Innovativo in ambito Urbano-Contratto di Quartiere II-Belvedere.		BARRESI	VINCENZO	190.000,00	190.000,00		S			S				

			Completamento del Parco Attezzato (Intervento C3) "Programma Innovativo in ambito Urbano-Contratto di Quartiere II-Belvedere.		BARRESI	VINCENZO	220.000,00	220.000,00		S			S					
			Progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione dell'ampliamento del cimitero comunale con area celebrativa per animali da affezione		BARRESI	VINCENZO	1.362.657,00	1.362.657,00		S			S					
			Attrezzature per il compostaggio locale della frazione umida dei rifiuti solidi urbani da realizzarsi a Castelvetro nella via Manganelli.		CAIME	VINCENZO	175.000,00	175.000,00		S			S					
			Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti nella via Manganelli		CAIME	VINCENZO	997.833,00	997.833,00		S			S					
			Interventi urgenti per la rifunzionalizzazione dell'impianto di depuratore di località Marinella di Selinunte		CAIME	VINCENZO	600.000,00	600.000,00		S			S					
			Lavori di ripristino di via Punta Cantone a salvaguardia della struttura viaria e della sua transitabilità in sicurezza.		BARRESI	VINCENZO	750.000,00	750.000,00		S			S					
							TOTALE	14.418.080,00	16.078.590,50									

SCHEDA 4 (REV.1): PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI

Art. 21, comma 6, del D. LGS 50/2016

N.ro Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO - CUI(2)	Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento (4)		Anno 2022 importo totaleiva inclusa	Anno 2023 importo totaleiva inclusa	Fonte risorse finanziarie (3)
		Servizi	Forniture			Cognome	Nome			
1		x			Manutenzione ordinaria strade	CAIME	VINCENZO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	RP
2		x			Servizio custodia e mantenimento cani randagi	RACCUGLIA	ROSARIA	€ 260.000,00	€ 260.000,00	RP
3		x			Servizio annuale di gestione del sistema fognario	CAIME	VINCENZO	€ 150.000,00	€ 150.000,00	RP
4		x			Servizio annuale di gestione dell'acquedotto	CAIME	VINCENZO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	RP
5		x			Servizio annuale di gestione dell'impianto di depurazione acque reflue a Marinella di Selinunte	CAIME	VINCENZO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	RP
6		x			Attrezzature per il compostaggio locale della frazione umida dei rifiuti solidi urbani da realizzarsi a Castelvetrano nella via Manganelli.	CAIME	VINCENZO	€ 175.000,00	€ 175.000,00	RP

Elenco delibere rilevanti per la programmazione economico-finanziaria 2022/2024

Con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 5 del 15.02.2019 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'ente.

L'ente ha ottemperato, nei termini previsti, agli adempimenti di cui al combinato disposto degli artt. 251 e 259, comma 3, del TUEL adottando, in data 14.03.2019, le seguenti deliberazioni di C.C.:

- n. 7 del 14.03.2019 - diritti accesso agli atti;
- n. 8 del 14.03.2019 - oneri concessori;
- n. 9 del 14.03.2019 - diritti di segreteria e di istruttoria SUAPE;
- n. 10 del 14.03.2019 - sanzioni su abusi edilizi;
- n. 11 del 14.03.2019 - tariffe matrimoni civili;
- n. 12 del 14.03.2019 - tariffe servizio idrico integrato;
- n. 13 del 14.03.2019 - mensa scolastica;
- n. 14 del 14.03.2019 - servizi a domanda individuale istituti culturali;
- n. 15 del 14.03.2019 - tariffe museo etnoantropologico;
- n. 16 del 14.03.2019 - tariffe museo civico;
- n. 17 del 14.03.2019 - tariffe TARI;
- n. 18 del 14.03.2019 - diritti cimiteriali;
- n. 19 del 14.03.2019 - addizionale comunale IRPEF;
- n. 20 del 14.03.2019 - IMU e TASI;
- n. 21 del 14.03.2019 - Imposta di soggiorno;
- n. 22 del 14.03.2019 - TOSAP;
- n. 23 del 14.03.2019 - imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

con deliberazione n. 35 del 16.07.2020 il Consiglio Comunale ha approvato, in ossequio a quanto disciplinato dall'art. 1, comma 738, della Legge 160/2019, il Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria (IMU);

con deliberazione n. 36 del 16.07.2020 il Consiglio Comunale ha approvato, in ossequio a quanto disciplinato dall'art. 1, comma 738, della Legge 160/2019, le nuove aliquote IMU;

con deliberazione n. 47 del 26.05.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale legge 160/2019;

con deliberazione n. 48 del 26.05.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate legge 160/2019;

con deliberazione n. 171 del 28.07.2021 la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi dell' articolo 1, commi 816-847, della Legge 160/2019, la determinazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria e per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

con deliberazione della Giunta Municipale n. 49 del 16.03.2022 è stato approvato il Programma Triennale del fabbisogno di personale 2022/2024;

con deliberazione n. 36 del 25.02.2022 la Giunta Municipale ha provveduto alla ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni previste dall'art. 208 del C.d.S per l'anno 2022;

con deliberazione della Giunta Municipale n. 170 del 29.08.2022 è stato approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche ed il piano biennale delle forniture e dei servizi - triennio 2022-2024;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.5.2022 è stato approvato il Piano Economico Finanziario e le relative tariffe, per l'anno 2022, del servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U.;